

Relazione di Trasparenza 2024

EY S.p.A.



Indice

Messaggio dalla <i>Leadership</i> di EY	3
Chi siamo	6
Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo societario	7
Rete di appartenenza	9
Creazione di valore di lungo periodo per la società	10
Sistema di gestione della Qualità	14
Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità	19
Processo per la valutazione del rischio	20
<i>Governance</i> e <i>leadership</i>	20
Requisiti etici applicabili	22
Accettazione e mantenimento dei rapporti con i clienti e dei relativi incarichi	24
Svolgimento dell'incarico	25
Risorse	29
Informazione e comunicazione	37
Monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e implementazione delle azioni correttive	38
Infrastrutture a supporto della qualità	42
L'indipendenza	48
Informazioni finanziarie e remunerazione dei <i>partner</i>	52
Informazioni finanziarie	53
Remunerazione dei <i>partner</i>	54
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014	55
Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale	57
Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al <i>network</i> EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea	61



Messaggio dalla *Leadership* di EY



Beatrice Amature
Presidente



Massimiliano Vercellotti
Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio
Consigliere Delegato

La relazione di trasparenza

È per noi un grande onore introdurre la Relazione di Trasparenza 2024 di EY S.p.A.

Questa Relazione rappresenta per noi un importante strumento di comunicazione verso gli investitori delle società sottoposte alla nostra revisione contabile, i presidenti e i membri dei collegi sindacali, gli organismi di vigilanza e altri *stakeholders*.

La revisione di alta qualità, indipendente, integra, obiettiva e svolta con scetticismo professionale, è fondamentale per essere al servizio dell'interesse pubblico ed è la principale priorità di EY S.p.A. e del *network* EY. La revisione di alta qualità trasmette fiducia e sicurezza nei mercati dei capitali, che guidano gli investimenti e la crescita economica creando valore nel lungo termine per la società.

Le imprese, le autorità di regolamentazione e gli altri *stakeholder* contano sul nostro impegno alla qualità e all'eccellenza in ogni nostro incarico.

La nostra reputazione si fonda sullo svolgimento di servizi di revisione legale di alta qualità, eseguiti in maniera oggettiva ed etica, senza distinzioni tra i nostri clienti.

Perseguiamo gli obiettivi di trasparenza previsti dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dalla disciplina nazionale sulla revisione che richiedono ai revisori legali degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) di pubblicare una relazione di trasparenza annuale.

La Relazione di trasparenza per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento e del Decreto Legislativo N. 39/2010.

Questa Relazione va oltre i requisiti normativi richiesti e offre approfondimenti su come abbiamo investito nella qualità e nella nostra cultura distintiva, su come ci impegniamo costantemente al miglioramento in quegli ambiti in cui potremmo non aver raggiunto gli alti *standard* che ci siamo prefissati, e su come ci stiamo preparando per il futuro al fine di fornire servizi di revisione di qualità, indipendenti e oggettivi.

Il nostro impegno per un *audit* di qualità

Il mondo del *business* si basa sulla fiducia e sulla sicurezza. La nostra *service line Assurance* svolge un ruolo fondamentale nel salvaguardare la fiducia pubblica nei mercati finanziari, che a sua volta incentiva gli investimenti e promuove la crescita economica. Fornire servizi di revisione di alta qualità rappresenta il nostro obiettivo primario e costituisce un mezzo per realizzare la missione di EY di contribuire alla costruzione di un mondo lavorativo migliore.

L'esecuzione di *audit* di qualità rappresenta una priorità assoluta per EY S.p.A. e inizia con indipendenza, obiettività e integrità. Comporta scetticismo professionale, conformità agli *standard* professionali e la dovuta diligenza professionale. Un elemento chiave per il miglioramento della qualità di EY è il nostro approccio alle "*root cause analysis*" sia a livello di *network* che a livello di incarico. I *leader* di EY S.p.A. valutano infatti attentamente le osservazioni emerse durante le ispezioni interne ed esterne per identificare, tramite l'individuazione delle "*root cause analysis*", le aree suscettibili di miglioramento in termini di qualità.

Il nostro impegno:
Building a better working world

EY è impegnata a fare la sua parte per costruire un mondo lavorativo migliore.

I servizi di qualità forniti dalle persone di EY aiutano a creare fiducia e sicurezza negli affari e nei mercati dei capitali. I revisori EY sono al servizio dell'interesse pubblico svolgendo servizi di revisione di alta qualità, attraverso l'utilizzo della tecnologia e di *data analytics*, nel rispetto delle regole di indipendenza, integrità, obiettività e scetticismo professionale.

In tal modo, l'organizzazione EY aiuta a creare nuovo valore per i propri clienti, le proprie persone e per gli altri *stakeholders* in un mondo caratterizzato da rapidi cambiamenti.

Sono state e continueranno ad essere sviluppate azioni correttive per rispondere a quanto emerso dalle *root cause* e dai *feedback* ricevuti durante le ispezioni. Lo sviluppo di azioni correttive in seguito ai risultati delle ispezioni è un aspetto fondamentale del Sistema di gestione della Qualità, così come lo è la responsabilizzazione del personale EY attraverso l'*EY accountability frameworks*. Alcune risposte specifiche adottate per l'esecuzione dell'*audit* includono l'introduzione di un nuovo flusso di lavoro strutturato per guidare i *team* di *audit* nel processo di valutazione dei rischi e un maggiore impiego di centri di eccellenza specializzati in tematiche di *audit* complesse.

EY S.p.A. prosegue nell'identificazione di aree di miglioramento per elevare ulteriormente il livello di qualità. La valutazione annuale conclusiva di EY S.p.A. al 30 giugno 2024 ha definito che il Sistema di gestione della Qualità fornisce una ragionevole sicurezza che gli obiettivi del Sistema di gestione della Qualità siano stati raggiunti a tale data.

Si rimanda all'apposita sezione di questa relazione per maggiori dettagli del nostro Sistema di gestione della Qualità.

All in è la nostra strategia globale e la nostra ambizione per dare forma al futuro e guidare una crescita propositiva, insieme. La strategia globale creerà nuovo valore per gli *stakeholders* di EY e consoliderà la posizione di EY come *leader* nei servizi professionali.

La sezione **Infrastruttura a supporto della qualità** fornisce maggiori dettagli di tale strategia e sul percorso pluriennale di trasformazione dell'*audit*.

In tale sezione è anche possibile conoscere come stiamo innovando il modo in cui i *team* EY svolgono la revisione contabile dei bilanci e soddisfano le mutevoli esigenze aziendali e le aspettative degli *stakeholder*. Al centro di questa trasformazione c'è la coerenza nel modo in cui applichiamo la nostra metodologia di revisione, nel modo in cui gestiamo i nostri lavori di revisione e nel modo in cui impieghiamo tecnologie innovative. Questo impegno include un investimento di 1 miliardo di dollari in una piattaforma tecnologica *Assurance* di prossima generazione al fine di aumentare la fiducia, la trasparenza e l'innovazione.

Qualità guidata dalle persone e dalla cultura di EY

Siamo costantemente impegnati a creare un ambiente in cui le persone di EY S.p.A. possano prosperare. Ciò include la selezione, la formazione e il mantenimento di individui talentuosi, ma anche la creazione di competenze ed esperienze orientate al futuro. La sezione **Risorse** fornisce maggiori dettagli sugli investimenti per migliorare la qualità della vita e nello sviluppo delle persone di EY. Crediamo che questi investimenti effettuati tramite *coaching*, formazione e ulteriore supporto sul posto di lavoro aiuteranno le persone di EY S.p.A. ad acquisire e migliorare le complesse competenze necessarie per l'esecuzione dell'*audit* nell'attuale contesto e a consentire loro di essere proattivi riguardo alle loro carriere e a fornire loro le competenze per diventare la prossima generazione di *leader*.

La qualità non è spinta solo da aspetti tecnici, ma anche da azioni e comportamenti. EY cerca di sostenere una cultura di integrità e responsabilità, in cui tutti sono tenuti a puntare a raggiungere gli *standard* più elevati. La cultura di EY è supportata dai valori delle persone EY che:

- dimostrano integrità, rispetto, spirito di squadra e inclusività;
- agiscono con energia, entusiasmo e coraggio nel guidare;
- costruiscono relazioni basate sul fare la cosa giusta.

Tutto inizia con un energico impegno dei vertici aziendali. La sezione **Governance e leadership** fornisce più dettagli sulla cultura di integrità in EY e sui principi stabiliti nell'*EY Global Code of Conduct*.

Nella Relazione facciamo riferimento ai risultati del sondaggio sull'ascolto dei dipendenti di marzo 2024 (*People Pulse Survey*) e del sondaggio sulla qualità del 2024, entrambi condotti a livello globale. Il sondaggio sulla qualità ci offre informazioni sulle percezioni delle persone di EY riguardo alla cultura della qualità, inclusa l'importanza dell'impegno ai vertici aziendali (*tone at the top*) e la sua influenza sulle attività quotidiane. Il sondaggio sull'ascolto dei dipendenti (*People Pulse Survey*) fornisce approfondimenti sull'esperienza delle persone di EY e sulle potenziali aree di miglioramento futuro in relazione alla loro esperienza e all'ambiente di lavoro.

La visione di EY della società e del pianeta

Il modo in cui le aziende affrontano le tematiche di sostenibilità è fondamentale per la loro capacità di resistere alle avversità e per generare valore nel lungo termine per una vasta gamma di *stakeholders*. La reazione delle aziende a queste sfide e la trasparenza con cui ne riferiscono sono altresì elementi decisivi per creare fiducia in un'azienda. EY si impegna nella sostenibilità sia riducendo le *carbon emission*, sia supportando i clienti nei loro percorsi di sostenibilità. La sezione **Rendicontazione di sostenibilità** fornisce più dettagli su come i *team* di EY possono aiutare a guidare le organizzazioni attraverso la complessità della rendicontazione in ambito ambientale, sociale e di *governance* (ESG).

In qualità di orgoglioso partecipante all'*United Nations Global Compact* (UNGC), EY si impegna a promuovere i *Sustainable Development Goals* (SDG) e ad allineare la propria strategia e le proprie *operations* ai dieci principi dell'UNGC. Ciò significa continuare a integrare responsabilità, inclusività e sostenibilità in modo più profondo in tutto ciò che EY fa.

Attraverso *EY Ripples*, i dipendenti di EY dedicano il loro tempo a progetti incentrati sui *Sustainable Development Goals*, riunendo le competenze, le conoscenze e l'esperienza della rete globale di EY nel perseguimento di una visione condivisa: avere un impatto positivo su 1 miliardo di individui entro il 2030.

EY rimane sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione esistenti, stabiliti nel 2021, e ridurrà le emissioni assolute del 40% negli *Scope 1, 2 e 3* entro il FY 25, rispetto al FY 19, in coerenza con lo scenario *1.5°C Science Based Target*. EY rimane impegnata a raggiungere un obiettivo "*net zero*" e sta lavorando alla fase successiva del piano di decarbonizzazione. EY S.p.A. sta facendo la sua parte per raggiungere questi obiettivi. Per ulteriori informazioni sulla visione di EY per il futuro, consultare la sezione **Creazione di valore a lungo termine per la società** e l'*EY Global Value Realized Report FY24*.

Incoraggiamo i nostri *stakeholder* - inclusi i nostri clienti ed i loro investitori, i componenti dei comitati per il controllo interno e la revisione contabile (collegi sindacali), e le autorità di vigilanza - a continuare a confrontarsi con noi sulla nostra strategia e su ciascuno degli argomenti illustrati in questa relazione.

Beatrice Amato

Presidente



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato



Milano, 25 ottobre 2024



Chi siamo

Chi siamo



EY S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, via Meravigli 12, è una *member firm* di Ernst & Young Global Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese (EYG). Nella presente relazione, EY S.p.A. potrà essere chiamata più semplicemente anche "Società" o "noi". EY si riferisce collettivamente al *network* globale delle *member firm* di EYG. Il termine "EY Italia" si riferisce alle entità italiane del *network* globale di EY.

Il capitale sociale di EY S.p.A. al 30 giugno 2024 è di Euro 2.600.000 ed è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie, il diritto di voto delle quali spetta ai soci che devono essere in possesso di requisiti personali e professionali, in base alle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari, ove necessari, per svolgere le attività previste dall'oggetto sociale di EY S.p.A..

Come sopra anticipato, alle azioni relative al capitale sociale di EY S.p.A. è connesso, ai sensi dell'art. 2345 del codice civile, l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e, indirettamente, a favore dei clienti della Società, rimanendo inteso che le prestazioni accessorie possono essere rappresentate anche da attività indicate dall'Organo Amministrativo ovvero avere ad oggetto la carica di amministratore della Società. Le attività oggetto delle prestazioni accessorie sono svolte in conformità con le regole deontologiche che disciplinano la professione e nel rispetto delle *policy* e delle procedure della Società e di EYG.

Al 30 giugno 2024 l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci in data 27 ottobre 2023 e composto dai seguenti soci:

Stefania Boschetti	Presidente/Consigliere
Massimiliano Vercellotti	Consigliere (1)
Massimiliano Bonfiglio	Consigliere (2)
Massimo Antonelli	Consigliere (3)
Beatrice Amaturò	Consigliere
Aldo Alberto Amorese	Consigliere

(1) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance EW per l'Italia" (Country Assurance Managing Partner)

(2) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance FSO per l'Italia" (FSO Italy Assurance Leader)

(3) Consigliere Delegato (Country Managing Partner).

Successivamente l'Assemblea dei Soci ha nominato un nuovo organo amministrativo in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026, così composto:

Beatrice Amaturò	Presidente/Consigliere
Massimiliano Vercellotti	Consigliere (1)
Massimiliano Bonfiglio	Consigliere (2)
Aldo Alberto Amorese	Consigliere
Stefania Doretto	Consigliere
Massimo Meloni	Consigliere
Cristina Pigni	Consigliere
Riccardo Rossi	Consigliere
Massimo Testa	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad esclusione di quanto la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea, nonché degli atti che comportano l'ingresso di un nuovo socio o l'acquisto e la cessione di aziende o rami d'azienda.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, almeno i due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere soci titolari di azioni con obbligo di prestazioni accessorie. Inoltre, la maggioranza degli amministratori deve essere rappresentata da persone iscritte nel registro dei revisori contabili.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati al rispetto delle direttive e delle procedure della Società e delle *policy* di EYG.

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale che esercita altresì la revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Gli attuali membri sono in carica per il triennio 2023-2025; il Collegio Sindacale è composto da:

Fabio Pauselli	Presidente
Michele Di Bartolomeo	Sindaco Effettivo
Federica Pocchi	Sindaco Effettivo
Piercarlo Bregni	Sindaco Supplente
Alessandra Moscone	Sindaco Supplente

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. A tale riguardo è stato nominato un Organismo di Vigilanza pluripersonale i cui membri rimangono in carica fino a revoca.

Le attività professionali di EY S.p.A. sono svolte su tutto il territorio nazionale con 20 uffici presenti nelle seguenti città:

Osimo (Ancona) |

Bari, Via A. Gimma e Via Guglielmo Oberdan n. 40/U |

Bergamo | Bologna | Flero (Brescia) |

Brescia, Via Vantini n. 38 | Firenze | Genova |

Monza | Milano | Napoli | Padova | Perugia |

Reggio Emilia | Roma | Torino | Treviso | Trieste |

Verona |

La responsabilità degli uffici è affidata a Soci che rispondono al Consigliere Delegato responsabile del settore "Assurance EW per l'Italia".

Le attività professionali riferite al settore finanziario (banche, assicurazioni e risparmio gestito) fanno capo a una struttura organizzativa funzionalmente autonoma (FSO - *Financial Services Organization*). Tali attività sono concentrate principalmente presso gli uffici di Milano e la sede secondaria di Roma.

I *partner Assurance* che rendono servizi professionali a clienti appartenenti al settore "FSO" rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance FSO* per l'Italia.

I *partner* che rendono servizi professionali a clienti diversi da quelli appartenenti al settore FSO rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance EW* per l'Italia.

EY S.p.A. ha istituito, insieme alle altre entità italiane del *network*, il Consorzio EY Italia.

A tale Consorzio, oltre a EY S.p.A., aderiscono:

- ▶ EY Advisory S.p.A., con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano;
e
- ▶ Studio Legale Tributario, con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano.

Il Consorzio ha la finalità di coordinare le attività professionali delle entità consorziate al fine di garantire il puntuale rispetto sia delle disposizioni normative e regolamentari vigenti che ne disciplinano le attività, sia delle *policy* e delle procedure di EY e di EY S.p.A..

Fermo quanto sopra, il Consorzio non influenza le attività delle entità ad esso aderenti, entità che sono e rimangono del tutto autonome nello svolgimento e conseguimento del proprio oggetto sociale.

Le *member firm* di EYG sono organizzate in tre Aree geografiche: America; Asia-Pacifico ed Europa, Medio Oriente, India e Africa (EMEIA).

Le Aree comprendono molteplici *Region*. Le *Region* sono raggruppamenti delle *member firm* su base geografica, con l'eccezione della *Region "Financial Services Organization (FSO)"*, che include le attività riferite al settore finanziario delle *member firm* incluse in quell'Area.

EY Italia fa parte dell'Area EMEIA. L'Area EMEIA si compone di otto *Region* e include le *member firm* di EYG, tra cui EY Italia.

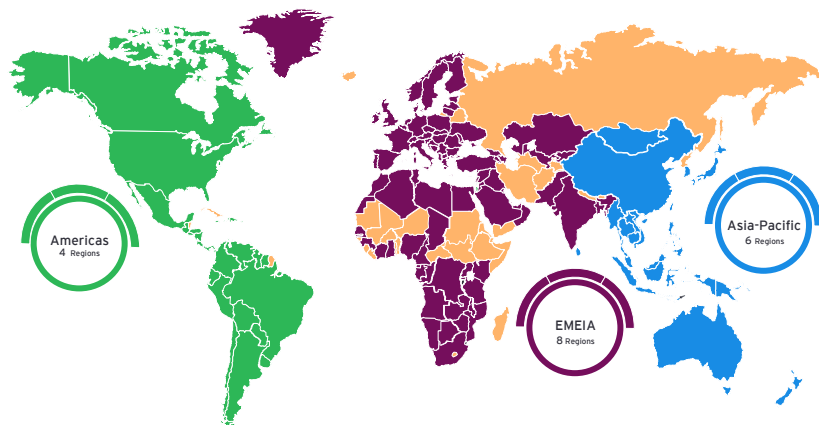
EY Italia è parte della *Europe West Region* e, per le attività riferite al settore finanziario, della *Region FSO*, dell'Area EMEIA.

Ernst & Young (EMEIA) Limited "EMEIA Limited", società di diritto inglese a responsabilità limitata, è la principale entità di coordinamento tra le *member firm* di EY dell'Area EMEIA. EMEIA Limited ha il ruolo di promuovere il coordinamento e la cooperazione tra le *member firm* dell'Area EMEIA, pur non controllandole.

EMEIA Limited è una *member firm* di EYG, non ha attività operative e non svolge servizi professionali.

Ciascuna *Region* nomina un *Regional Partner Forum* (RPF), i componenti del quale operano come organo consultivo per la *leadership* della *Region*. Il *partner* eletto presidente del RPF ricopre anche il ruolo di rappresentante della *Region nel Global Governance Council* (si veda pagina 9).

EY Areas and Regions*



* Figures are as of 1 July 2024. EY does not have a presence in countries/territories highlighted in orange.



Rete di appartenenza

EY è un *leader* globale nei servizi di revisione contabile, fiscali, di *strategy* e *transaction* e di consulenza. In tutto il mondo quasi 400.000 persone EY in più di 145 paesi condividono il comune impegno finalizzato a *building a better working world*, unite da valori condivisi e da un solido impegno costantemente rivolto alla qualità, integrità e scetticismo professionale. Nello scenario di globalizzazione dei mercati, l'approccio perfettamente integrato di EY è importante per fornire servizi di revisione contabile di qualità a gruppi multinazionali che operano in quasi tutti i Paesi del mondo.

Questo approccio perfettamente integrato supporta le EY *member firm* nel valorizzare la diversità e lo spessore delle competenze necessarie per fornire servizi di revisione di elevata qualità in contesti complessi.

EYG coordina le varie attività delle EY *member firm* e promuove la cooperazione tra esse. EYG non fornisce servizi e tra i suoi obiettivi annovera la promozione da parte delle EY *member firm* di servizi di elevata qualità. Ciascuna EY *member firm* è una entità legale distinta, i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti di EYG e da vari altri accordi.

Nel seguito si descrivono la struttura e le entità dell'organizzazione globale che riflettono il principio secondo cui EY, in quanto organizzazione globale, ha una strategia comune condivisa.

L'EY *network* opera a livello di *Region*, costituite all'interno delle Aree. Questo modello operativo consente una maggiore attenzione agli *stakeholder* nelle *Region*, così da costruire relazioni più solide con i clienti e gli altri soggetti in ogni Paese, e di essere più pronti a rispondere alle esigenze locali.



Global Governance Council

Il *Global Governance Council* (GGC) è il principale organo di *governance* dell'organizzazione globale di EY. Esso è formato da uno o più rappresentanti di ogni *Region*, da rappresentanti generali di qualsiasi *member firm* e da rappresentanti non esecutivi indipendenti ("INES").

I rappresentanti delle *Region*, che non ricoprono ruoli di *management*, sono eletti dai propri *Regional Partner Forum* (RPF) per tre anni, con la possibilità di essere rieletti per un ulteriore mandato di tre anni. Dal 1 luglio 2024, tuttavia, i rappresentanti del GGC di EY US sono membri del proprio consiglio direttivo eletto.

Il GGC consiglia EYG sulle *policy* e strategie e sugli aspetti di interesse pubblico relativi al suo processo decisionale. Il GGC approva, su indicazione del *Global Executive* (GE), le questioni relative alle strategie e all'attività di EY.



Indipendenti Non-Esecutivi

Vengono nominati fino a sei *global INEs*, di provenienza esterna ad EY. I *global INEs* sono *senior leader* provenienti sia dal settore pubblico che da quello privato e riflettono formazioni professionali e geografiche diverse. Essi portano all'organizzazione globale e al GGC i rilevanti benefici delle loro esperienze variegata e delle loro conoscenze approfondite. I *global INEs* formano anche la maggioranza del *Public Interest Sub-Committee* del GGC.

Il ruolo del *Public Interest Sub-Committee* include questioni di interesse pubblico, compresi gli aspetti di interesse pubblico del processo decisionale, il dialogo con gli *stakeholder*, questioni sollevate in materia di *whistleblowing* e discussioni in tema di *quality* e *risk management*. Gli INEs sono nominati da un apposito comitato, approvato dal GE e ratificato dal GGC.



Global Executive (GE)

Il GE ricomprende le funzioni EY di *leadership*, delle *service line* e delle aree geografiche. È presieduto dal *Chair* e CEO di EYG e include i *Global Managing Partner of Client Service, Business Enablement, Growth & Innovation and Business Administration & Risk*, gli *Area Managing Partner*, il *global leader* funzionale dell'area *Talent*, i *leader* delle *service line* globali - *Assurance, Consulting, Strategy and Transactions* e *Tax*.

Il GE include anche il *Global Vice Chair - Markets*, il *Global Vice Chair - Strategy* e il *Chair of the Emerging Markets Committee* e comprende anche un rappresentante delle *member firm* dei Mercati Emergenti. Il GE ed il GGC approvano le nomine per la carica di Presidente e di CEO di EYG e ratificano la nomina dei *Global Managing Partner*.

Il GE approva inoltre le nomine dei *Global Vice Chair*, che sono membri del GE. Il GGC ratifica la nomina di ogni *Global Vice Chair* che partecipa anche al GE.

Le attribuzioni del GE includono la promozione degli obiettivi globali e lo sviluppo, l'approvazione e, ove rilevante, l'attuazione di:

- piani e strategie globali;
- *standard, policy* e metodologie comuni da promuovere nelle *EY member firm*;
- iniziative relative al personale, inclusi i criteri ed i processi per l'ammissione, la valutazione, lo sviluppo, la remunerazione e il pensionamento dei *partner*;
- programmi di miglioramento e salvaguardia della qualità;
- proposte relative a materie regolamentari e di *public policy*;
- *policy* e guide per i servizi a clienti internazionali, sviluppo del *business*, dei mercati e del *brand*;
- finanziamento di attività di sviluppo e priorità d'investimento di EY;
- rendicontazione finanziaria annuale e *budget* di EYG;
- raccomandazioni del GGC.

Il GE viene inoltre aggiornato regolarmente sulle priorità relative al Sistema di gestione della Qualità e sulle questioni che potrebbero richiedere la sua attenzione.

Inoltre, il GE ha il potere di mediare e definire eventuali controversie tra le *EY member firm*.



Global Practice Group

Il *Global Practice Group* riunisce i membri del GE, dei *GE committees*, i *leader* delle *Region* e i *leader* di settore. Cerca di promuovere la comprensione comune degli obiettivi strategici di EY e guida la coerenza nello svolgimento delle attività all'interno dell'organizzazione.



EY member firms

Secondo le regole di EYG, le *EY member firm* si impegnano al raggiungimento degli obiettivi di EY, quali la prestazione di servizi di elevata qualità in tutto il mondo.

A tal fine, le *member firm* si impegnano ad attuare le strategie ed i piani globali e lavorano per mantenere il livello definito della prestazione di servizi professionali.

È loro richiesto di conformarsi a *standard*, metodologie e *policy* comuni, tra cui la metodologia di revisione, il Sistema di gestione della Qualità, *risk management*, indipendenza, condivisione del *knowledge, talent* e tecnologia.

In primo luogo, le *EY member firm* sono impegnate a condurre i loro servizi professionali nel rispetto dei principi etico-professionali applicabili e di tutte le disposizioni di legge. Questo impegno rivolto all'integrità e al "fare le cose giuste" è sottolineato dal *Global Code of Conduct* e dai valori di EY, per il quale si rinvia alle successive sezioni.

Oltre ad essere in conformità con i regolamenti di EYG, le *EY member firm* mantengono diversi altri accordi per regolare la propria partecipazione all'organizzazione EY, quali il diritto e l'obbligo di utilizzare il nome EY e di condividere le conoscenze tra le *EY member firm*.

Le *EY member firm* sono soggette a verifiche al fine di valutarne il rispetto e l'aderenza alle disposizioni e alle *policy* di EYG su temi quali l'indipendenza, la qualità e il *risk management*, la metodologia di revisione e le risorse umane. Le *EY member firm* che non sono in grado di soddisfare gli impegni alla qualità e altre disposizioni di EYG possono essere passibili di separazione dal *network EY*.



**Creazione di valore di lungo periodo
per la società**

Di fronte alle sfide urgenti e interconnesse relative al cambiamento climatico e alla disuguaglianza sociale, crediamo che le aziende debbano agire con maggiore determinazione e celerità per costruire un mondo lavorativo migliore, per accelerare la transizione verso una nuova economia, in cui aziende, individui e pianeta possano prosperare insieme. Questa nuova economia dovrà essere fondata sulla giustizia sociale, sull'inclusività economica e sulla rigenerazione ambientale, fin dalle sue fondamenta.

In EY crediamo che la sostenibilità sia interesse di tutti. EY, come organizzazione, sta apportando cambiamenti su larga scala costruendo alleanze, stringendo collaborazioni e coinvolgendo ogni parte dell'azienda. EY continua a concentrarsi sulla creazione, protezione e misurazione del valore a lungo termine per le persone di EY, per i clienti di EY e per la società. È integrando tutte queste dimensioni che EY realizza il suo obiettivo di ***Building a better working world***.

Dal fornire consulenza su come costruire economie sostenibili e inclusive, all'incoraggiare *business* che si focalizzino e riferiscano circa la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*, i servizi EY giocano già un ruolo vitale in questo. In ogni caso, si può e si deve fare di più purché tutti gli *stakeholders* definiscano il proprio ruolo in questo percorso.

Come orgoglioso partecipante al *United Nations Global Compact* (UNGC) dal 2009, EY si impegna a integrare gli UNGC *Ten Principles* e gli UN *Sustainable Development Goals* (SDGs) nella strategia, cultura e nella gestione di EY.

Con l'evoluzione della normativa sulla rendicontazione, EY è pronta a fornire servizi per rispondere ai nuovi requisiti di rendicontazione in materia di sostenibilità, come quelli richiesti dalla EU *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli *standard* dell'*International Sustainability Standards Board* (ISSB).

Tra le altre cose, questo impegno verso il valore di lungo periodo si riflette in:



Global Corporate Responsibility and Sustainability governance

Il *Corporate Responsibility Governance Council* (CRGC) include sette membri del GE e rappresenta una sezione trasversale dei *leader senior* di EY in diverse aree geografiche. Il CRGC coordina la funzione EY *Global Corporate Responsibility* che rende operativo il programma EY *Ripples* (un programma di responsabilità aziendale di EY volto al raggiungimento di un obiettivo di lungo periodo per l'EY *network* di avere un impatto positivo su 1 miliardo di individui entro il 2030 attraverso: il supporto ai nuovi talenti, la collaborazione con imprenditori di spicco e l'accelerazione della sostenibilità ambientale), promuove una maggiore trasparenza coordinando la rendicontazione non finanziaria e promuove le *best practice* verso altri programmi di sostenibilità. La funzione EY *Global Corporate Responsibility* è guidata dall'EY *Global Corporate Responsibility Leader*, che risponde a un membro di GE e fa parte dell'EY *Global Sustainability Executive*.

L'EY *Global Sustainability Executive* è composto dai *leader* di tutte le *service line*, settori, industrie e aree geografiche di EY, che sono responsabili della definizione della strategia per le offerte di sostenibilità orientate al valore di EY che vengono fornite dalle *member firm* ai clienti di EY. È presieduto dall'EY *Global Vice Chair - Sustainability* e include rappresentanti provenienti da tutta l'organizzazione globale EY tra cui l'EY *Global Climate Change and Sustainability Services Leader*.



Persone di EY e sostenibilità

Attraverso programmi di formazione aziendale, iniziative di coinvolgimento e investimenti in strumenti tecnologici avanzati, EY integra la sostenibilità in ogni aspetto della sua attività. Le opportunità di coinvolgimento, apprendimento e sviluppo sono fondamentali per l'offerta ai talenti di EY ed essenziali per consentire ad EY di sviluppare ed aggiornare i servizi offerti per rispondere alle sfide emergenti legate alle tematiche ESG. L'obiettivo di EY è quello di sviluppare competenze e maestria in materia di sostenibilità, coinvolgendo potenziando le competenze delle persone EY.

Nel FY 24, EY ha incrementato la formazione sulla sostenibilità in tutta l'organizzazione: sono stati assegnati oltre 3.477 badge di sostenibilità, ovvero oltre 53.129 ore di formazione sui corsi di apprendimento strutturati e gratuiti di EY sulla sostenibilità, che includono corsi sui cambiamenti climatici, economia circolare e finanza sostenibile. Una serie di corsi dedicati alla sostenibilità e all'ESG rivolta a Soci ha attirato oltre 7.217 soggetti. Fondamentale per infondere la sostenibilità in tutta EY, oltre 21.855 persone EY hanno completato il programma introduttivo sulla sostenibilità di EY, tra cui *Sustainability Now* e 4.189 hanno completato i corsi esplicativi *Sustainable Finance Now*. Il programma EY *Sustainability Masters* è unico e gratuito per le persone EY. Un secondo gruppo di 8 persone EY ha completato il *Master* nel 2024.

La cultura di EY incorpora opportunità di apprendimento, sfida e coinvolgimento su tutte le tematiche. *Sustainability @ EY* è una comunità interna che conta oltre 5.000 membri.

Una nuova rete interna di *Sustainability Leaders* interagisce con oltre 900 *leader* su base mensile e trimestrale per aggiornarli sui progressi delle competenze di EY e sull'agenda più ampia della sostenibilità consentendo alla rete globale di EY di condividere prospettive regionali e locali su come la sostenibilità stia influenzando le agende dei clienti e delle politiche. Una comunità guidata dai dipendenti, creata dal basso, di oltre 3.700 persone rappresenta gli eco-innovatori dell'organizzazione EY, sta spianando la strada per sfidare EY e per permettere alle persone di EY di imparare e condividere esperienze sull'impatto della sostenibilità sulle persone e sul *business* di EY.



The EY social impact ambition

Attraverso EY *Ripples*, le persone di EY dedicano il loro tempo a progetti incentrati sui *Sustainable Development Goals* (SDGs), riunendo le competenze, le conoscenze e l'esperienza combinate del *network* globale di EY nel perseguimento di una visione condivisa: avere un impatto positivo su 1 miliardo di individui entro il 2030. Nel FY 2024, più di 168.000 persone di EY hanno dedicato il loro tempo e condiviso le loro competenze sui progetti EY *Ripples*, con un impatto positivo su 64,5 milioni di individui. Dal lancio di EY *Ripples* nel 2018, EY ha avuto un impatto positivo su oltre 192 milioni di individui. Fino ad ora, nel corso del 2024 EY ha investito un totale di 102 milioni di dollari in progetti dedicati al rafforzamento delle comunità e le persone di EY hanno contribuito con 934.000 ore a una varietà di iniziative e progetti in natura.

Attraverso EY *Ripples*, EY collabora con clienti e organizzazioni con obiettivi comuni su iniziative di impatto sociale su base pro-bono, per promuovere sinergicamente azioni volte al raggiungimento degli UN SDGs.

TRANSFORM, una delle iniziative di punta di EY, incarna questa etica. Guidato da Unilever, EY e UK *Foreign, Commonwealth and Development* (FCDO), TRANSFORM unisce aziende, donatori, investitori e accademici per aiutare a scalare imprese di impatto in Africa, Asia e altrove. Ad oggi, TRANSFORM ha finanziato circa 125 progetti in azienda, in 17 paesi, e oltre 150 persone di EY si sono offerte volontarie per supportare le aziende nel *network* TRANSFORM.

Nel 2024, EY ha formalmente incorporato il *Disaster Response* nelle priorità strategiche dell'organizzazione. Ciò ha migliorato la metodologia di EY per la valutazione dell'impatto di *Disaster Response*, in modo da comprendere tutte le forme di aiuto, inclusi il lavoro dei volontari, le donazioni e i contributi in natura.

Come parte dell'alleanza tra EY e Microsoft sull'impatto sociale, EY continua a distribuire il *Green Skills Passport* ai giovani disoccupati, che stanno studiando. I progetti pilota mostrano che il 61% di coloro che completano il corso prevede di candidarsi per lavori "green" e il 43% prevede di iscriversi a una laurea universitaria in sostenibilità o di seguire altri corsi correlati. Il *Green Skills Passport* è ora disponibile in dieci paesi, con oltre 41.000 corsi completati.

Gli imprenditori di domani utilizzano modelli di *business* innovativi per realizzare iniziative che cambiano la vita nelle comunità locali, ma spesso hanno bisogno di supporto per realizzare i loro programmi su larga scala.

Nel FY 2024, EY ha ospitato eventi in *forum* globali per aiutare a creare e rafforzare *partnership* allineate agli SDG tra grandi aziende, imprenditori di domani e NGOs. A ChangeNOW, EY ha ospitato un evento di intelligenza artificiale (IA) *for Social Innovation* esplorando il ruolo del settore privato nello sbloccare l'IA per l'innovazione sociale. EY ha anche firmato il *Schwab Foundation for Social Entrepreneurship Rise Ahead Pledge*, impegnandosi ad aumentare gli investimenti di EY nell'innovazione sociale.

L'equo uso dell'IA offre un potenziale enorme per creare un cambiamento sociale positivo. EY è un *Building Partner* con data.org, che collabora con una comunità globale di professionisti per promuovere l'uso dei dati nella comunità di impatto sociale. EY è anche un membro attivo della comunità TeachAI, unendosi a Microsoft nell'*Advisory Board* e supportando iniziative chiave. Con Teach For All, EY ha sviluppato il *capacity building* per un *network* di 15.000 insegnanti, fornendo il curriculum GenAI. Come parte della Technovation AI Forward Alliance, i *team* EY stanno fornendo tutoraggio e *coaching* per dare potere a 25 milioni di ragazze e giovani donne attraverso l'intelligenza artificiale, la codifica e l'istruzione imprenditoriale.



The EY decarbonization ambition

EY rimane in linea con gli obiettivi di *decarbonization* fissati nel 2021. EY ridurrà le *absolute carbon emission* del 40% attraverso una riduzione delle emissioni Scope 1 (dirette), 2 (indirette) e 3 (altre indirette) nel 2025 rispetto alla *baseline* del FY19, coerente con lo scenario 1.5°C della *Science Based Target initiative*.

Un piano in sette punti delineava come EY avrebbe concentrato le sue azioni:

1. riduzione delle emissioni *business travel*, con l'obiettivo di raggiungere la riduzione del 35% entro il 2025 rispetto ai valori del FY19;
2. riduzione complessiva dell'uso della elettricità negli uffici, e approvvigionamento del 100% di energia rinnovabile per la restante parte del fabbisogno, guadagnando la RE100 *Power Purchase Agreements* entro il 2025;
3. strutturazione di contratti di *Power Purchase Agreements* (PPAs) per introdurre più elettricità rinnovabile di quanta EY consuma nelle reti nazionali;

4. utilizzo di *nature-based solution* e tecnologie di *carbon reduction* per rimuovere dall'atmosfera o compensare più CO2 di quella emessa, ogni anno;
5. fornire ai *team* EY gli strumenti per calcolare, quindi lavorare per ridurre, la quantità di CO2 emessa nello svolgimento del loro lavoro per il cliente;
6. richiedere al 75% dei fornitori EY, in base alla spesa, di fissare obiettivi basati sui "*science based targets*" entro e non oltre il FY25;
7. investire in servizi e soluzioni EY che aiutino i clienti a decarbonizzare le loro attività ed a fornire soluzioni ad altre sfide ed opportunità di sostenibilità.

La rinnovata strategia ambientale di EY amplierà gli attuali obiettivi di decarbonizzazione e le pratiche *nature positive* per soddisfare le aspettative di un mercato in evoluzione e gli *standard* basati sulla scienza. EY rimane impegnata a raggiungere un obiettivo "*net zero*" e sta attualmente lavorando alla fase successiva del piano di decarbonizzazione basato sulla scienza di EY. Per maggiori dettagli, fare riferimento all'EY's *Environmental Report*.



Lavorare con i clienti sulla sostenibilità

Da oltre 20 anni, EY ha dimostrato di saper evolvere le proprie competenze, dei suoi servizi e delle sue soluzioni per soddisfare le esigenze dei clienti, nonché di comprendere l'evoluzione della scienza e le sue implicazioni per la società. I servizi di sostenibilità di EY sono progettati per stimolare e supportare i nostri clienti nel vedere il quadro generale: gestire il rischio, ridurre i costi e la complessità, stimolare l'innovazione, creare fiducia e ottenere risultati misurabili.

EY combina una profonda conoscenza della sostenibilità e di settore su scala globale, con *team* di specialisti a livello nazionale ed internazionale. Sempre più spesso, i servizi di EY si concentrano sull'analisi del cambiamento a livello sistemico necessario per aiutare i clienti di EY a creare piani solidi per il breve e lungo termine.

I *team* EY forniscono servizi ai clienti in vari modi:

- ▶ servizi di attestazione sulla reportistica di sostenibilità;
- ▶ servizi basati su competenze specialistiche in materia di sostenibilità, tra cui natura e biodiversità, fiscalità in ambito sostenibilità, finanziamenti e incentivi e rischio climatico;
- ▶ servizi normativi e di rendicontazione per supportare i requisiti complessi e in evoluzione in molteplici giurisdizioni;

- ▶ strategia e trasformazione incentrate su una trasformazione guidata dalla sostenibilità, multidisciplinare e specifica per settore, che abbraccia strategia, operazioni, rischio, tecnologia, dati, talento e finanza;
- ▶ servizi orientati alla sostenibilità, in cui l'ampio portafoglio *end-to-end* di EY può rispondere alle necessità e alle strategie di sostenibilità per i clienti;
- ▶ rendicontazione relativa al clima, incluso lo sviluppo di programmi per supportare la rendicontazione non finanziaria e la divulgazione delle *performance* in conformità con i requisiti di rendicontazione (ad esempio, CSRD, *California Climate Corporate Data Accountability Act* (CCDAA)) e di rendicontazione volontaria (ad esempio, TCFD, ISSB, CDP, GRI).

Aiutare i clienti EY a stabilire obiettivi ambiziosi e pianificare, investire e monitorare rigorosamente il loro coinvolgimento è l'ambito in cui EY può avere il maggiore impatto sulla trasformazione necessaria per rispondere alle crisi climatiche e naturali. I servizi di sostenibilità di EY sono forniti ai clienti sia attraverso *team* dedicati alle principali sfide ESG e di sostenibilità sia attraverso l'intera gamma di servizi EY tradizionali.



Sistema di gestione della Qualità

Sistema di gestione della Qualità

Nel 2023 abbiamo finalizzato l'implementazione del dell'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM 1) e, per la prima volta, le *EY member firm* hanno valutato il loro Sistema di gestione della Qualità e hanno tratto le conclusioni sulla sua efficacia. L'ISQM 1 ha facilitato l'implementazione di un sistema formalizzato di gestione della qualità dal precedente sistema di controlli di qualità.

Quest'anno sono stati nominati un *Global System of Quality Management Operational Leader* e un *Global System of Quality Management Monitoring and Analysis Leader*, sfruttando l'implementazione dell'ISQM 1 per aiutare le *EY member firm* a migliorare la qualità. Il *Global System of Quality Management Operational Leader* si occupa dello sviluppo di un solido e coerente Sistema di gestione della Qualità che tutte le *EY member firm* possono adottare, con la possibilità per le *EY member firm* di personalizzarlo in base a considerazioni locali. Il *Global System of Quality Management Monitoring and Analysis Leader* si occupa della comprensione delle tematiche emerse dalle attività di monitoraggio per aiutare le *EY member firm* ad affrontare in modo proattivo i rischi e migliorare continuamente il loro Sistema di gestione della Qualità e la qualità dell'*audit*.

Il Sistema di gestione della Qualità qui presentato incontra anche i requisiti dell'*International Standards on Quality Control* (ISQC 1), emesso dal *International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB).

In Italia l'ISQM1 è stato omologato in data 8 agosto 2023 dalla Ragioneria Generale dello Stato (ISQM Italia 1) e dovrà essere obbligatoriamente applicato dal 1° gennaio 2025, ferma la facoltà di anticipare detto termine al 1° gennaio 2024. EY S.p.A., tenuto conto dell'implementazione dell'ISQM1 già effettuata nel 2023 a livello globale ha adottato l'ISQM Italia 1 dal 1° gennaio 2024, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2023. Nel paragrafo Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014, è riportata l'attestazione sul sistema di gestione della qualità (ISQM1 Italia1) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Nel contesto dell'ISQM 1 e della valutazione annuale del nostro Sistema di gestione della Qualità, EY S.p.A. è la *member firm* italiana che svolge servizi di revisione contabile e altri incarichi di *assurance* o servizi correlati.



Il nostro ruolo di revisore

Gli *stakeholder* hanno bisogno di fiducia nei mercati dei capitali per prendere decisioni importanti che guidino la crescita economica.

I revisori svolgono un ruolo fondamentale nel creare questa fiducia attraverso la loro capacità di validare e interpretare i dati in modo oggettivo e indipendente, fornendo il livello appropriato di *challenge*. In questo modo, la qualità della revisione svolge un ruolo cruciale nella creazione di valore a lungo termine per tutti gli *stakeholder*.

Fornire lavori di revisione di elevata qualità non è mai stato così importante come nel contesto attuale, a causa della crescente complessità, caratterizzata dalla continua globalizzazione, dal rapido movimento di capitali e dall'impatto dei cambiamenti tecnologici.

È fondamentale, per il nostro successo nella professione di revisori legali indipendenti, mantenere la nostra reputazione nel fornire servizi di revisione contabile di qualità, in maniera indipendente e oggettiva. Continuiamo a investire nel nostro Sistema di gestione della Qualità e a favorire l'obiettività, l'indipendenza e lo scetticismo professionale, caratteristiche essenziali di un'attività di revisione di qualità. Configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità efficace è essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

Il nostro ruolo è quello di esprimere un giudizio professionale sui bilanci delle società per le quali svolgiamo l'attività di revisione.

A tal fine, organizziamo *team* qualificati per fornire servizi di revisione, attingendo alla nostra ampia conoscenza di diversi settori e servizi professionali.

Ci adoperiamo continuamente per migliorare i nostri processi di gestione della qualità e del rischio in modo che la qualità del nostro servizio sia mantenuta costantemente elevata.

Il mercato e gli *stakeholder* continuano a richiedere attività di revisione di qualità e, d'altra parte, chiedono un servizio di revisione sempre più efficace ed efficiente.

EY prosegue nella ricerca di soluzioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria metodologia e dei processi di revisione, migliorandone, allo stesso tempo, la qualità.

EY monitora le situazioni in cui la qualità dei servizi di revisione legale delle EY *member firm* potrebbe non essere allineata alle proprie aspettative ed a quelle degli *stakeholder*, incluse le autorità di vigilanza. Ciò include anche l'impegno ad apprendere dagli esiti delle ispezioni esterne ed interne e dalle altre attività di monitoraggio, e ad identificare le *root cause* di esiti avversi delle verifiche di qualità.



Configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità

L'ISQM 1 richiede un approccio *risk based* per la gestione della qualità a livello aziendale, richiedendo alle società di configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità. L'ISQM 1 richiede inoltre la valutazione, almeno annuale, del Sistema di gestione della Qualità.

L'ISQM 1 prevede specifici requisiti per la *governance*, la *leadership* e la cultura delle società di revisione e richiede un processo di *risk assessment* per focalizzare l'attenzione della società sulla mitigazione dei rischi che potrebbero avere un impatto sulla qualità dell'incarico.

Questo comporta una maggiore attività di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità per identificare le carenze che richiedono l'implementazione di azioni correttive e fornire la base per valutare l'efficacia complessiva del Sistema di gestione della Qualità.

L'ISQM 1 delinea un approccio integrato e iterativo al Sistema di gestione della Qualità basato sulla natura e le circostanze della *firm* e degli incarichi che svolge. Prende anche in considerazione i cambiamenti nella *practice* e i diversi modelli operativi delle *firm* (ad esempio l'uso della tecnologia, il *network* e la multidisciplinarietà delle *firm*).

L'approccio EY prevede la configurazione, l'implementazione e la messa in operatività di un Sistema di gestione della Qualità applicato uniformemente all'interno del *network* delle *member firm* per promuovere un medesimo livello di qualità nello svolgimento dei lavori e l'efficacia operativa. Questo è particolarmente importante in una economia globale dove molti incarichi di revisione sono transnazionali e comprendono l'utilizzo di altre EY *member firm*.

Per raggiungere questo scopo, le EY *member firm* hanno accesso alle *policies*, tecnologie, strategie e programmi da utilizzare nella configurazione, messa in atto e messa in operatività, del Sistema di gestione della Qualità delle EY *member firm*. Lo scopo di queste risorse è supportare le EY *member firm* e il loro personale.

Ad esempio, l'approccio di EY al processo di *risk assessment* richiesto dallo *standard* include *input* e *feedback* da tutte le *service line*, funzioni e aree geografiche di EY per sviluppare i requisiti minimi globali di riferimento, compresi gli obiettivi di qualità (basati sui requisiti dell'ISQM 1), i rischi e le risposte per fronteggiare i rischi della qualità (compresi i controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità) che si presume siano applicabili alle EY *member firm*. Inoltre, EY ha sviluppato dei *tool* globali a supporto dei processi del Sistema di gestione della Qualità.

Le EY *member firm*, inclusa EY S.p.A., sono in ultima analisi responsabili della configurazione, messa in atto e messa in operatività, del proprio Sistema di gestione della Qualità e hanno la responsabilità di:

- valutare le *policies*, le tecnologie, le strategie, i programmi e le linee guida relative agli obiettivi di qualità, ai rischi e alle risposte a loro fornite; e
- definire, se è necessario, che le stesse siano integrate dalla *member firm* per essere appropriate (ad esempio, se la *policy* deve essere modificata per conformarsi alle leggi e ai regolamenti locali o se è necessario tradurre il contenuto nella lingua locale).



I ruoli del Sistema di gestione della Qualità

Per consentire la configurazione, la messa in atto e la messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A., sono state identificate le persone a cui assegnare i ruoli definiti dall'ISQM 1. I soggetti che ricoprono tali ruoli hanno l'esperienza, la conoscenza, l'influenza e l'autorità adeguate, nonché il tempo sufficiente per adempiere ai propri ruoli nel Sistema di gestione della Qualità e sono responsabili dell'adempimento delle proprie responsabilità.

I ruoli e le responsabilità del Sistema di gestione della Qualità sono definiti nelle *policy* del *Global System of Quality Management* per garantire la coerenza nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A.. Per gli individui con ruoli di *leadership* a livello *regional* o di EY *member firm*, ci sono gli *accountability framework* che delineano come saranno ritenuti responsabili delle loro attività correlate al Sistema di gestione della Qualità, così come di altre attività focalizzate sulla qualità e come tali responsabilità siano collegate alle loro valutazioni di *performance*.

I ruoli chiave del Sistema di gestione della Qualità includono:

Responsabilità complessiva: il *Country Managing Partner* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità complessiva del Sistema di gestione della Qualità, incluso valutare e concludere sulla sua efficacia.

Responsabilità operative per il Sistema di gestione della Qualità: il *Country Assurance Managing Partner* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità operativa del Sistema di gestione della Qualità. Ciò include supervisionare il processo di *remediation* e proporre al *Country Managing Partner* la valutazione conclusiva annuale del Sistema di gestione della Qualità.

Il *Country Assurance Managing Partner*, a cui è affidata la responsabilità operativa, nomina un *Country System of Quality Management Operational Leader* per assisterlo nell'adempimento delle proprie responsabilità relative al Sistema di gestione della Qualità. È stato inoltre costituito un *System of Quality Management Operational Committee*, presieduto dal *Country Assurance Managing Partner*. Il compito del *System of Quality Management Operational Committee* è quello di supervisionare la responsabilità operativa del Sistema di gestione della Qualità. Il *System of Quality Management Operational Committee* è composto dal *Country System of Quality Management Operational Leader*, dai *service line leaders* (*Tax, Consulting* e *Strategy and Transactions*), dai responsabili delle funzioni (*Independence, Risk Management, Talent, AML Officer, Professional Practice* e *Assurance Quality Enablement*) e dai leader FSO (*FSO Italy Assurance Leader, FSO Market Leader, FSO Professional Practice* e *FSO Quality Enablement*).

Responsabilità operativa per il rispetto dei requisiti di indipendenza: il *Country Independence Leader* è il soggetto responsabile per il rispetto dei requisiti di indipendenza nel paese.

Responsabilità operativa per il monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità: il *Country Professional Practice Director* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità operativa del monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità. Ciò include supervisionare il processo di monitoraggio e concordare o proporre modifiche alla proposta di valutazione conclusiva annuale del Sistema di gestione della Qualità.

Il *Country Professional Practice Director*, a cui è affidata la responsabilità operativa per il monitoraggio, nomina un *Country System of Quality Management Monitoring Leader* per assisterlo nell'adempimento delle responsabilità relative al Sistema di gestione della Qualità.

È stato inoltre costituito un *System of Quality Management Oversight Committee*, presieduto dal *Country Professional Practice Director*. Il compito del *System of Quality Management Oversight Committee* è quello di supervisionare i processi e le attività di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità. Il *System of Quality Management Oversight Committee* è composto dal *Country System of Quality Management Monitoring Leader*, dai *Service Line Quality Leaders* (*Tax, Consulting* e *Strategy and Transactions*), *Assurance Quality Enablement Leader*, *Country Independence Leader*, *Risk Management Leader*, *FSO Professional Practice Director* e *FSO Quality Enablement Leader*.



Conclusione della valutazione annuale sull'efficacia al 30 giugno 2024

Il *Country Managing Partner*, per conto di EY S.p.A. deve valutare annualmente il Sistema di gestione della Qualità al 30 giugno e fornire le conclusioni sulla sua efficacia. Il processo di valutazione è svolto annualmente sulla base della *Global System of Quality Management Annual Evaluation policy*.

Questa valutazione si basa sul fatto che il Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. fornisca una ragionevole sicurezza che:

- EY S.p.A. e il suo personale adempiono alle proprie responsabilità e svolgono incarichi in conformità ai principi professionali ed alla disposizione di legge e regolamentari applicabili; e
- le relazioni relative agli incarichi emesse dalle EY *member firm* e dai relativi *Partner In Charge* (PICs) siano appropriate alle circostanze.

La valutazione dell'efficacia del Sistema di gestione della Qualità utilizza le informazioni raccolte dalle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento. La valutazione tiene in considerazione i risultati ottenuti dalle seguenti attività:

- *test* di operatività sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità;
- ispezioni interne ed esterne sugli incarichi;
- altre attività di monitoraggio (per esempio, verifiche della conformità di EY S.p.A. e del suo personale con riferimento ai requisiti etici relativi all'indipendenza, alla valutazione delle osservazioni sulla qualità avanzate da *regulators* esterni rilevanti per il Sistema di gestione della Qualità, segnalazioni tramite la *Ethics Hotline*).

Il giudizio professionale viene utilizzato nella valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio e nel determinare se i *findings* (di seguito anche *risultanze*), singolarmente o in combinazione con altre *risultanze*, raggiungono il livello di una carenza.

Eventuali carenze identificate richiedono lo svolgimento di una *root cause analysis* e lo sviluppo di un piano di implementazione delle azioni correttive della qualità, questo per determinare la gravità e la pervasività della carenza. Nel concludere sulla valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità, la *member firm* valuta, nel caso sia stata identificata una grave carenza, se la stessa sia stata corretta e se le azioni intraprese entro il 30 giugno 2024 siano state efficaci.



Conclusione della valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità al 30 giugno 2024

La conclusione della valutazione annuale di EY S.p.A. al 30 giugno 2024 è che il Sistema di gestione della Qualità fornisce una ragionevole sicurezza che gli obiettivi del Sistema di gestione della Qualità siano stati raggiunti a tale data.



Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità

Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità

Nelle prossime sezioni, descriviamo le componenti del Sistema di gestione della Qualità che EY S.p.A. segue:

- processo per la valutazione del rischio;
- *governance e leadership*;
- requisiti etici applicabili;
- accettazione e mantenimento dei rapporti con il cliente e dei relativi incarichi;
- svolgimento dell'incarico;
- risorse;
- informazione e comunicazione;
- processo di monitoraggio e implementazione delle azioni correttive.



EY S.p.A. ha configurato e messo in atto un processo di *risk assessment* per stabilire gli obiettivi di qualità, identificare e valutare i rischi per la qualità e configurare e mettere in atto risposte per fronteggiare i rischi per la qualità come richiesto dall'ISQM 1. Il processo di *risk assessment* viene svolto annualmente sulla base delle *Global System of Quality Management policies*.

Per promuovere la coerenza fornendo al tempo stesso alle EY *member firm* un approccio scalabile e adattabile in base ai fatti e alle circostanze della *member firm*, sono stati sviluppati dai rappresentanti della EY *Global Leadership* (inclusa la *Global Assurance Leadership*) sulla base del contributo delle funzioni delle *service line* a livello globale, di Area e di Region, le *Global System of Quality Management baseline Quality Objectives, Quality Risks and Responses*. Le *Global System of Quality Management baselines* includono:

- *System of Quality Management baseline Quality Objectives* (obiettivi minimi di qualità del Sistema di gestione della Qualità);
- *System of Quality Management baseline Quality Risks* (rischi minimi di qualità del Sistema di gestione della Qualità);
- *System of Quality Management baseline Responses* (risposte minime del Sistema di gestione della Qualità);
- *System of Quality Management baseline Resources* (ad esempio, *Global policies* o tecnologie che mitigano gli EY *System of Quality Management baseline Quality Risk*);

- *System of Quality Management baseline Key Controls* (controlli chiave) sono stati configurati e messi in atto per mitigare gli EY *System of Quality Management baseline Quality Risk*.

Si presuppone che le *Global System of Quality Management baselines* siano applicabili a tutte le *member firm* che svolgono incarichi in scope dell'ISQM 1. Le EY *member firm* hanno la responsabilità di valutare le *Global System of Quality Management baseline* e determinare se tali *baselines* necessitano di essere integrate o adattate dalla EY *member firm* per essere appropriate all'utilizzo (ad esempio, ulteriori rischi per la qualità, personalizzazione delle risposte, ecc.).

EY S.p.A. ha esaminato le *Global System of Quality Management baselines* ed ha:

- accettato o rigettato le *Global baseline Resources and Key Controls* dopo un'adeguata analisi del contesto. L'eventuale rifiuto di *Global baseline Resources and Key Controls*, deve essere preventivamente discusso con l'Area SQM *Leadership*;
- insieme all'Area *System of Quality Management Leadership*, identificato il livello di esecuzione del *Global baseline Key Controls*;
- adattato ed accettato le *Global, Area and Region baseline Key Controls*.

L'analisi delle *Global System of Quality Management baselines* ha considerato il contesto locale di EY S.p.A., tra cui la natura e le caratteristiche operative di EY S.p.A., la tipologia di incarichi svolti e le tendenze sistemiche derivanti dalle attività di monitoraggio all'interno del *Global System of Quality Management*.

Oltre a rivedere le *Global System of Quality Management baselines*, EY S.p.A. ha stabilito se fossero necessari ulteriori obiettivi di qualità, rischi di qualità o risposte. Sulla base dell'analisi condotta si è valutato di inserire alcune localizzazioni rispetto alle *Global baseline Resources and Key Controls*.



Tone at the top

Il vertice aziendale di EY S.p.A. ha la responsabilità di definire il giusto *tone at the top* e di dimostrare, con il comportamento e le azioni, l'impegno di EY nell'intento di *building a better working world*.

Benché il *tone at the top* sia essenziale, il personale EY è consapevole che la qualità e la responsabilità professionale inizia da ogni professionista, il quale all'interno dei propri *team* e *communities* è anch'esso un *leader*. I valori condivisi di EY, che ispirano il nostro personale e lo guidano nel "fare la cosa giusta", insieme all'impegno di EY per la qualità, sono parte di noi e di ogni cosa che facciamo. La cultura di EY sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare sull'importanza della consultazione nel trattare questioni complesse o soggettive di revisione, *reporting*, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza. Riteniamo importante assicurare che i nostri *team* e le società da essi revisionate seguano il percorso della consultazione ed enfatizziamo questi aspetti laddove necessario.

È nostro convincimento che nessun nostro cliente o relazione esterna sia più importante dell'etica, dell'integrità e della reputazione di EY S.p.A.

L'approccio di EY all'etica professionale e all'integrità è contenuto nel *Global Code of Conduct* di EY e in altre *policy* ed è parte della cultura EY di consultazione, dei programmi di formazione e di comunicazioni interne. La *senior leadership* enfatizza regolarmente l'importanza di svolgere un lavoro di qualità, rispettare gli *standard* professionali e le *policy* di EY, guidando con l'esempio. Inoltre, le *EY member firm* considerano la qualità dei servizi resi come elemento chiave per valutare e premiare i propri professionisti.

Al fine di misurare la cultura della qualità nelle *EY member firm* e fornire a EY S.p.A. preziosi approfondimenti sulla percezione della cultura della qualità, inclusi il *tone at the top*, la collaborazione, la gestione del carico di lavoro e il comportamento etico, ad aprile 2023 è stata lanciata per la prima volta la *Quality Survey*.

I risultati della *Quality Survey 2024* sono stati utilizzati per identificare le aree in cui EY S.p.A. stava andando bene e dove potrebbero essere necessarie ulteriori azioni.

I risultati della *Quality Survey 2024* indicano che il personale EY S.p.A. riconosce che il *tone at the top* dato dalla *leadership* dimostra impegno per la qualità e che EY S.p.A. riconosce e valorizza il contributo alla qualità.

Il riconoscimento della nostra forte attitudine alla consultazione ove necessario, al *coaching* e al miglioramento continuo della qualità si riflette anche nei risultati della *Quality Survey*. Tuttavia, i risultati indicano anche che occorre ancora lavorare per migliorare la nostra attitudine nella gestione dei carichi di lavoro.



Global Code of Conduct

Promuoviamo con i nostri professionisti di EY e con coloro che collaborano con EY una cultura di integrità e di attenzione alla qualità della revisione. Il *Global Code of Conduct* fornisce un insieme chiaro di principi che guidano le nostre azioni e la nostra condotta professionale e che devono essere seguiti da tutte le persone di EY. Il *Global Code of Conduct* è diviso in cinque categorie:

1. lavorare insieme;
2. lavorare con clienti e altri soggetti;
3. agire con integrità professionale;
4. mantenere obiettività e indipendenza;
5. proteggere dati, informazioni e capitale intellettuale.

Attraverso procedure di supporto alla conformità al *Global Code of Conduct* e con frequenti comunicazioni, ci adoperiamo per creare un ambiente che incoraggi tutte le persone di EY ad agire responsabilmente, anche nei casi in cui si debbano riferire comportamenti riprovevoli, senza il timore di ritorsioni. Nel complesso, i risultati del sondaggio di ascolto dei dipendenti di marzo 2024 hanno indicato che i partecipanti ritenengono di poter soddisfare le aspettative mantenendo etica e integrità e credono che le decisioni prese dai *leader* siano coerenti con i valori e il *Code of Conduct* di EY.



Accountability frameworks

L'*accountability framework* di EY sono un insieme di politiche e strutture che concretizzano la qualità e delineano il modo in cui i soci e i *leader* di EY saranno tenuti a rispondere delle proprie responsabilità legate al Sistema di gestione della Qualità, nonché di altre attività incentrate sulla qualità, e il modo in cui tali responsabilità influenzano le valutazioni delle loro prestazioni.

Il *global accountability framework* è applicabile a tutti i soci di EY, indipendentemente dal loro ruolo, dalla *service line* o dalla sede. Esiste un *framework* specifico per *Assurance* che integra il *global accountability framework*, a cui si fa riferimento sopra.

Inoltre, altri due *accountability framework* coprono i soggetti che ricoprono ruoli di *leadership* a livello di *member firm* e regionale, che sono applicabili a tutte le *service line* e ai ruoli di *leadership* funzionale.

Tutti gli *accountability framework* stabiliscono aspettative chiare per la qualità per mantenere la fiducia che gli *stakeholder* esterni ripongono in EY. I *framework* delineano i criteri per garantire che la valutazione della qualità di un soggetto sia opportunamente riflessa nella valutazione delle proprie prestazioni.



Conformità con il *Global Code of Conduct*

L'EY *Global Code of Conduct* contiene un chiaro insieme di regole volte a guidare le nostre azioni e la gestione della nostra attività.

EY S.p.A. opera in conformità con le norme di legge e regolamentari applicabili e i valori di EY sottolineano il nostro impegno nel "fare le cose giuste".

Questo importante impegno è inquadrato in diverse *policy* e procedure, illustrate nei seguenti paragrafi.



Indipendenza

La conformità ai requisiti etici rilevanti, inclusa l'indipendenza, è un elemento chiave del Sistema di gestione della Qualità. Si tratta di determinare che siamo indipendenti nei fatti, così come nell'apparenza. I requisiti etici relativi alle revisioni contabili di EY e ai nostri servizi professionali sono inclusi nel *International Ethics Standards Board for Accountants' International Code of Ethics for Professional Accountants* (compresi gli *International Independence Standards*) (il Codice IESBA) oltre che nel Codice Italiano di Etica e Indipendenza che include il recepimento in Italia delle disposizioni previste dal Code Etico IESBA, che sono allineate alla EYG *Independence policy*. Si può fare riferimento alla sezione Indipendenza per informazioni su politiche, strumenti e processi relativi al mantenimento dell'indipendenza.



Non conformità con leggi e regolamenti

In conformità con il Codice Etico IESBA, EY ha adottato una *policy* disegnata per soddisfare i propri obblighi di segnalazione di non conformità a leggi e regolamenti (NOCLAR). Tale *policy* copre gli obblighi di segnalazione in merito ad attività non conformi da parte dei clienti o del personale EY, in quanto rilevanti per le rispettive attività aziendali.

Oltre agli obblighi di segnalazione della NOCLAR, EY potrebbe essere tenuta ad effettuare determinate segnalazioni alle autorità di vigilanza competenti in merito a possibili comportamenti scorretti, effettivi o sospetti, da parte dei clienti. Laddove sussistano tali obblighi, le segnalazioni vengono effettuate in conformità con le leggi locali.



Whistleblowing

La EY *Ethics Hotline* fornisce ai professionisti EY, clienti e altri soggetti al di fuori dell'organizzazione un mezzo per segnalare in maniera confidenziale attività che potrebbero configurare comportamenti non etici od impropri e che potrebbero rappresentare una deviazione dagli *standard* professionali ovvero essere incoerenti con i valori condivisi con il *Global Code of Conduct*.

A livello mondiale la *Hotline* si basa su una piattaforma messa a disposizione da un'organizzazione esterna che assicura le caratteristiche di confidenzialità richieste.

Quando una segnalazione viene ricevuta attraverso EY *Ethics Hotline*, sia via telefono che *internet*, la stessa riceve immediata attenzione da parte del *team* etico della *member firm*. In relazione al contenuto della segnalazione sono coinvolte nel trattamento della segnalazione risorse appropriate della funzione *Risk Management*, *Talent*, dell'Ufficio Legale o di altre funzioni. Le stesse procedure sono seguite per argomenti che dovessero essere segnalati al di fuori della EY *Ethics Hotline*.



Integrità accademica

EY offre al proprio personale un programma completo di formazione per supportare la qualità e lo sviluppo professionale. L'integrità accademica è alla base di tale programma. EY S.p.A. sostiene il proprio personale affinché si impegni in modo significativo con il programma di apprendimento e chiarisce che ci saranno conseguenze per qualsiasi violazione dell'integrità accademica.



Anti-bribery

La *policy* globale di EY in materia di anticorruzione (EY *Global Anti-bribery Policy*), integrata dalle linee guida e principi generali di comportamento che discendono dall'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex Legge n. 231/2001, fornisce al nostro personale le indicazioni su determinate attività non etiche o illegali ed enfatizza gli obblighi di rispettare le leggi anti corruzione, fornendo, al contempo, una più ampia definizione di casi che potrebbero rappresentare attività corruttiva.

La *policy* inoltre identifica le responsabilità di segnalazione laddove fosse scoperto un caso di corruzione.

In relazione alla crescente attenzione al rischio di corruzione a livello globale, abbiamo continuato a sostenere gli sforzi al fine di inserire misure *anti-bribery* all'interno di EY.



Insider trading

La negoziazione di titoli è regolata da numerose leggi e regolamenti e il personale di EY è obbligato a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili in materia di *insider trading*. Ciò significa che al personale EY è vietato negoziare titoli mentre è in possesso di informazioni materiali non pubbliche.

La *policy* globale di EY in materia di *Insider Trading* riconferma il divieto per il nostro personale di trattare titoli associabili a informazioni privilegiate e fornisce informazioni su che cosa si intende per informazioni privilegiate e identifica i soggetti da consultare nel caso in cui sorgessero dubbi sulle responsabilità dei singoli.



Sanzioni economiche e commerciali

È importante la conoscenza della continua evoluzione delle sanzioni riguardanti il commercio economico e internazionale. EY monitora le sanzioni irrogate nelle varie aree geografiche sia nella fase in cui la relazione di *business* è accettata sia nella fase in cui è mantenuta. Sono state emesse linee guida per personale EY in merito alle relazioni e alle attività interessate.



Antiriciclaggio

EY S.p.A. è soggetto obbligato ad applicare le disposizioni previste dalla normativa Antiriciclaggio (Decreto Legislativo n. 231/07) e i regolamenti emanati dalle Autorità di Vigilanza. Coerentemente con quanto indicato dalla EY *Global guidance* in materia di Antiriciclaggio, EY S.p.A. ha predisposto e implementato *policy* e procedure al fine di soddisfare tali obblighi, incluse le procedure di adeguata verifica della clientela, la valutazione del rischio di riciclaggio e la segnalazione di operazioni sospette. Il personale professionale di EY svolge attività di formazione al fine di conoscere e comprendere le proprie responsabilità in tale ambito; riceve indicazioni dalla funzione preposta in merito all'adempimento degli obblighi in materia di Antiriciclaggio.



Data protection and confidentiality

La *policy* globale di EY in materia di personal *data protection and confidentiality* definisce i principi da applicare nella raccolta, nel trattamento e nella protezione di dati personali, inclusi i dati personali relativi al personale attuale, passato e previsto, clienti, fornitori e consulenti, oltre ad altre informazioni considerate riservate per il cliente, terze parti ed EY. Questa *policy* è conforme agli stringenti requisiti della normativa europea sulla protezione dei dati personali e alle altre normative applicabili in materia di protezione e confidenzialità dei dati personali, oltre agli *standard* professionali pertinenti che forniscono il *framework* di riservatezza. Inoltre, EY ha adottato le "Norme vincolanti di Impresa" ("*binding corporate rules*") approvate dalle autorità europee e UK, per facilitare il trasferimento di dati personali all'interno del *network* EY. Abbiamo adottato una specifica *policy* locale per meglio trattare le specifiche disposizioni in materia applicabili in Italia.



Rotation and long association

La rotazione obbligatoria del *partner* responsabile della revisione è una delle misure che applichiamo per rafforzare l'indipendenza. Ci atteniamo alle disposizioni in materia di rotazione dei *partner* di revisione (*partner rotation*) previste dal codice dello IESBA, dal Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo, del Consiglio del 16 aprile 2014 (EU 537/2014, dalla legge italiana e dalla U.S. *Securities and Exchange Commission* (SEC), ove richiesto.

Siamo favorevoli alla rotazione dei *partner* di revisione, in quanto fornisce una nuova prospettiva e favorisce l'indipendenza dal *management* del cliente, mantenendo competenze e conoscenza del *business*.

La rotazione obbligatoria dei *partner*, unita alle regole di indipendenza ed alla supervisione esterna sull'attività di revisione, sono elementi rafforzativi dell'indipendenza e dell'obiettività e sono importanti misure di salvaguardia della qualità della revisione.

L'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014 richiede agli Enti di Interesse Pubblico (EIP) la rotazione del *partner* responsabile della revisione e dell'*engagement quality reviewer* al raggiungimento dei sette anni.

Per gli Enti di Interesse Pubblico (EIP) e gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (ESRI) e loro controllate significative, l'art.17 del Decreto Legislativo n. 39/2010 e la *Global Independence Policy* di EYG impongono la rotazione entro sette anni del *partner* responsabile della revisione, dell'*engagement quality reviewer* e degli altri *partner* coinvolti nella revisione che prendono decisioni su aspetti significativi della revisione (definiti nel complesso *key audit partner*).

I *key audit partner* che avessero già rivestito tali ruoli per almeno sei anni, quando il cliente assume lo status di Ente di Interesse Pubblico (ad esempio, le società neo-quoted) possono continuare a rivestire tali ruoli per altri due anni.

A seguito della rotazione, un *key audit partner* non può fornire servizi a un EIP o ad un ESRI fino al completamento di un periodo di *cooling-off*. Il periodo di *cooling-off* è di cinque anni per il *partner* responsabile della revisione, tre anni per l'*engagement quality reviewer*, e due anni per gli altri *partner* soggetti a rotazione.

Viene considerato il periodo di tre anni di *cooling-off* stabilito dalla normativa locale per il *partner* responsabile della revisione per gli incarichi di revisione sui bilanci che iniziano prima del 15 dicembre 2023.

Oltre alle regole di rotazione dei *partner* applicabili agli incarichi di revisione di EIP e ESRI, EY ha stabilito un quadro di riferimento connesso alla "*long association*", in conformità ai requisiti previsti dallo IESBA Code e dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che includono considerazioni relative a minacce all'indipendenza e salvaguardie conseguenti al coinvolgimento di professionisti per un lungo periodo su un incarico di revisione.

Utilizziamo processi per monitorare efficacemente il rispetto delle regole di rotazione dei *partner* incaricati della revisione e degli altri *key audit partner* che sono soggetti alle regole di rotazione.

Abbiamo inoltre un processo di pianificazione della rotazione che prevede la consultazione e l'approvazione da parte delle funzioni *Professional Practice* e *Independence*.



Rotazione della società di revisione

Per gli EIP e gli ESRI applichiamo inoltre le regole di rotazione delle società di revisione previste dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 39/2010.



Accettazione e mantenimento dei rapporti con i clienti e dei relativi incarichi



Policy globale di accettazione e mantenimento dei clienti e degli incarichi

La *global policy* di *client and engagement acceptance and continuance* definisce i principi che le *EY member firm* devono applicare per decidere se accettare, o meno, un nuovo cliente o un nuovo incarico, ovvero per mantenere un rapporto con un cliente esistente o un incarico in corso.

Questi principi sono fondamentali per mantenere la qualità, gestire il rischio, proteggere il nostro personale e soddisfare gli obblighi regolamentari. La *global policy* di EY sull'accettazione ed il mantenimento della clientela e dell'incarico è un esempio di una *policy* emessa da EYG, per garantire l'adesione ai valori EY e per promuovere la coerenza del Sistema di gestione della Qualità.

Gli obiettivi della *policy* sono:

- stabilire un processo rigoroso per decidere se accettare nuovi clienti o incarichi o proseguire negli incarichi già in essere;
- soddisfare le regole di indipendenza applicabili;
- identificare e affrontare in modo appropriato eventuali conflitti di interesse;
- identificare le relazioni con clienti o incarichi che comportino un aumento del rischio;
- evidenziare clienti o incarichi che non sono coerenti con i valori di EY;
- richiedere la consultazione con professionisti EY designati, al fine di identificare procedure aggiuntive di *risk management* a fronte di fattori specifici di maggior rischio;
- conformarsi alle disposizioni di legge, regolamentari e alle norme professionali;

- determinare che l'incarico da acquisire rientri nell'EY *Service Framework* e non sia un servizio proibito.

Inoltre, la *EY global policy* sul conflitto di interesse definisce gli *standard* globali di gestione dei conflitti di interesse e individua il processo per identificarli. Include inoltre le disposizioni volte a mitigare con tempestività ed efficienza i rischi di conflitto di interesse utilizzando appropriate misure di salvaguardia.

Tali misure di salvaguardia possono includere l'ottenimento dell'assenso dei clienti a lavorare per una parte terza quando potrebbe esistere un conflitto, stabilire l'utilizzo di *engagement team* separati per lavorare su due o più terze parti, adottare appropriate separazioni tra diversi *engagement team* o non accettare un incarico al fine di evitare conflitti di interesse.

La *EY global policy on conflicts of interest* tiene conto della crescente complessità degli incarichi e delle relazioni con i clienti, nonché della necessità di essere rapidi e accurati nel rispondere ai clienti. Gli aggiornamenti sono inoltre in linea con l'ultimo aggiornamento del Codice IESBA.



Applicazione della *policy* di accettazione della clientela e degli incarichi

Utilizziamo il *Process for Acceptance of Clients and Engagements* di EY (PACE), un sistema accessibile dalla *intranet* aziendale, che permette di coordinare le attività di accettazione e mantenimento della clientela e degli incarichi, nel rispetto delle *policy* di EYG, delle *service line* e della *EY member firm*.

PACE accompagna i suoi utilizzatori nei passaggi richiesti nelle fasi di accettazione e mantenimento, e identifica le *policy* e i riferimenti agli *standard* professionali necessari per accertare sia le opportunità sia i rischi associati. PACE è un esempio di risorsa tecnologica resa disponibile alle *EY member firm* nel mondo per promuovere la coerenza.

Il processo di accettazione o di mantenimento di clienti e incarichi include le considerazioni relative alla valutazione del *team* di revisione di fattori di rischio in un'ampia gamma di categorie, tra cui l'atteggiamento del *management*, la qualità dei controlli interni, la complessità della revisione e le operazioni con parti correlate.

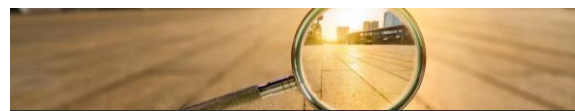
Questo processo comporta una considerazione delle caratteristiche di rischio della società o incarico e dei risultati delle procedure interne di *due diligence*.

Prima di accettare un nuovo cliente o un nuovo incarico, infatti, valutiamo se possiamo disporre di risorse sufficienti per fornire un servizio di qualità, specialmente in aree altamente tecniche, e, inoltre, se sia appropriato fornire i servizi che il cliente richiede. Il processo di approvazione prevede che i nuovi incarichi di revisione non possono essere accettati senza l'approvazione del *Country PPD* e del *Country Assurance Managing Partner* (AMP) o loro delegati con il coinvolgimento dei rappresentanti della *Region* o dell'Area ove necessario.

Nel processo annuale di *client and engagement continuance* valutiamo che i servizi forniti continuino ad essere di qualità. Il *partner* responsabile di ciascun incarico valuta annualmente con l'*Assurance leadership* il rapporto con i clienti, al fine di valutare se sia appropriato continuare tale relazione.

In seguito a questa valutazione, si individuano gli incarichi di revisione che richiedono attività aggiuntive di supervisione durante la revisione (*close monitoring*), nonché clienti di revisione per cui sia opportuno risolvere l'incarico.

Analogamente al processo di accettazione dei clienti e degli *engagement*, il processo di approvazione delle *continuance* prevede che gli incarichi di revisione non possono essere continuati senza l'approvazione del *Country PPD* e del *Country Assurance Managing Partner* (AMP) o loro delegati con il coinvolgimento dei rappresentanti della *Region* o dell'Area ove necessario.



Svolgimento dell'incarico

EY ha investito oltre 1 miliardo di dollari nella tecnologia *Assurance* di prossima generazione, nell'ambito dell'impegno costante nei confronti delle *EY member firm* nel fornire *audit* di elevata qualità. Tali investimenti riflettono l'impegno di EY per il rafforzamento della fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo.



Il ruolo della tecnologia

L'investimento di EY in tecnologia si fonda sulla solidità del già avanzato pacchetto di tecnologie per la revisione, integrando tecnologie di punta in una piattaforma unificata e fluida e guidando la trasformazione mediante l'utilizzo di:

- capacità di prossima generazione per l'accesso ai dati e ad analisi avanzate degli stessi;
- intelligenza artificiale su larga scala;
- un'esperienza utente avanzata.

Nel 2024, EY ha rilasciato più di 25 nuove importanti funzionalità tecnologiche per *Assurance*, supportate da un'estesa collaborazione con Microsoft, portando il totale a 45 rilasci durante la prima metà di questo programma quadriennale. Questi aggiornamenti sono stati distribuiti all'interno di EY e includono intelligenza artificiale (AI) su scala globale. Queste funzionalità potenziate dall'AI, che utilizzano dati di dominio pubblico e prodotti da EY, sono integrate direttamente e in modo fluido con EY Canvas per supportare i professionisti di EY *Assurance* nella valutazione del rischio. EY sta anche implementando nuove funzionalità basate sull'AI per l'analisi predittiva; la ricerca e il riassunto dei contenuti, e l'analisi documentale, inclusi i processi di riconciliazione dei bilanci.

Focus sullo sviluppare la qualità attraverso la tecnologia

Capacità di accesso ai dati di prossima generazione e analisi avanzate

Le funzionalità avanzate di analisi dei dati contribuiscono a promuovere la qualità supportando l'analisi di intere popolazioni di dati (supportano l'*audit* basato sui dati che è integrato nella metodologia). La EY *Helix global analytics suite* (EY Helix) supporta già l'uso dell'analisi dei dati nell'*audit*, consentendo ai *team* EY di esaminare i dati appropriati nel momento giusto e di comprendere meglio la società sottoposta a revisione e i suoi rischi. Integrando ulteriormente *analytics* avanzati direttamente in EY Canvas, EY pone le basi per estendere l'uso dell'intelligenza artificiale su vasta scala e per migliorare notevolmente l'esperienza dell'utente. Il miglioramento delle funzionalità di raccolta e analisi dei dati contribuisce ad accrescere la fiducia nella revisione di qualità, ampliando la gamma di dati utilizzati per ottenere evidenze di *audit*, inclusi dati dettagliati e non finanziari.

AI su larga scala

L'AI su larga scala e altre funzionalità intelligenti contribuiscono a promuovere la qualità standardizzando i processi e sfruttando i dati per fornire ai *team* EY indicazioni sui rischi e raccomandazioni pertinenti. Le capacità di automazione intelligente già esistenti, come EY *Intelligent Checklists* e EY *Financial Statement Tie-out*, automatizzano e migliorano le attività di *audit* routinarie, il che aiuta a orientare l'attenzione su aree a maggiore rischio.

Guardando al futuro, il lavoro guidato e gli altri miglioramenti che verranno sviluppati eleveranno ulteriormente il livello, sfruttando le conoscenze e gli insegnamenti acquisiti da altri *team* EY per supportare una maggiore attenzione al rischio e una continua fiducia in una revisione di qualità.

Elevata esperienza utente

Un'esperienza eccellente contribuisce a realizzare *audit* di qualità altamente integrati condotti in modo uniforme in tutto il mondo. EY Canvas è al centro dell'esperienza di *audit* odierna, supporta un coordinamento efficace, una documentazione omogenea e una collaborazione più fluida tra i *team* EY e le società in tutto il mondo. L'integrazione del lavoro guidato, dei dati e delle conoscenze in un'unica piattaforma consente ai *team* EY di accedere a tutte le funzionalità necessarie per eseguire *audit* di qualità, fornendo al tempo stesso agli utenti nuovi strumenti per una comprensione più approfondita dello stato dell'*audit*.

La qualità al centro dello sviluppo tecnologico

Gli sforzi di EY per fornire questa piattaforma tecnologica di *Assurance* di prossima generazione sono inseriti in un programma di trasformazione globale. Questo programma include protocolli standardizzati che vengono seguiti per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione della visione tecnologica. Molteplici parti interessate sono coinvolte in questo programma, tra cui rappresentanti globali e di Area della *Professional Practice*, del *Global Assurance Quality Network* e di EY *Technology*.

Le nuove proposte tecnologiche per l'*Assurance* vengono presentate a un comitato globale di *stakeholder* per essere valutato in base a diversi criteri di beneficio, tra cui qualità, valore per i professionisti EY e valore per i clienti EY. Se il comitato ritiene che la proposta non soddisfi adeguatamente questi e altri criteri, la proposta viene respinta o modificata, e l'idea viene nuovamente presentata al comitato.

Un *test* approfondito durante il ciclo di sviluppo, includendo anche gli utenti finali, è un prerequisito essenziale per il lancio di qualsiasi tecnologia di *audit*. La tecnologia *Assurance* una volta che sono stati effettuati i *test*, incluso il *pilot* completato, i *feedback* sono stati valutati e la certificazione necessaria è completa, viene presentata alla *global Assurance service line leadership* per la loro approvazione.

Metodologia basata sulla tecnologia

Le società stanno sfruttando la tecnologia per sviluppare nuovi sistemi e processi per la gestione aziendale, nonché per analizzare una maggiore quantità di dati al fine di guidare le decisioni aziendali. Questa tendenza sta facilitando l'*audit* basato sull'analisi dei dati e sulla valutazione del rischio, tutto ciò consente di analizzare intere popolazioni di dati e focalizzare l'attenzione del revisore sul flusso e sul processo completo delle transazioni.

L'approccio basato sui dati della *EY Global Audit Methodology* migliora la valutazione preliminare del rischio da parte del revisore e lo supporta nel mettere in discussione tali conclusioni durante le varie fasi dell'*audit*. Il revisore può rivalutare il rischio in base a ciò che è emerso dai dati creando così un processo di revisione di carattere iterativo.

Affrontare il rischio di un eccessivo affidamento sulla tecnologia

EY ha procedure, *policy* e modelli in atto volti a promuovere l'uso responsabile di strumenti e tecnologie di revisione, comprese le tecnologie abilitate dall'intelligenza artificiale, e per mitigare il rischio di un eccessivo affidamento da parte del revisore. Inoltre, la *EY Global Audit Methodology* sottolinea l'importanza di esercitare un adeguato scetticismo professionale nell'esecuzione delle procedure di revisione. La progettazione degli strumenti e della tecnologia di revisione di EY, compresa la tecnologia che fa uso di intelligenza artificiale, è pensata per fornire supporto alle procedure del *team* di revisione per affrontare i rischi di errori significativi, ma non per sostituire l'importante ruolo del professionista nell'applicare la propria esperienza e il proprio giudizio per giungere a una conclusione.



Rischi emergenti

Sia i rischi tradizionali che quelli emergenti possono avere un impatto sui bilanci e l'approccio del revisore deve evolversi continuamente per affrontare entrambi i tipi di rischi. I rischi emergenti includono mutevoli condizioni macroeconomiche e geopolitiche, l'evoluzione dell'uso della tecnologia da parte dei clienti (come l'AI), i rischi per la sicurezza informatica, i rischi climatici e gli sviluppi specifici dei clienti per eventi. Il *Risk Center of Excellence* prosegue nello sviluppo di strumenti per migliorare la capacità di monitorare e gestire i rischi emergenti nel portafoglio di *audit*.

I *team* di *audit* possono anche coinvolgere specialisti per affrontare aree di rischio emergenti, inclusi specialisti in ESG, sicurezza informatica o intelligenza artificiale.



Frodi

Poiché le organizzazioni diventano sempre più complesse e sempre più dipendenti dall'evoluzione digitale, è necessario potenziare gli sforzi del revisore per identificare e rispondere ai rischi di errori significativi causati da frodi, nonché per gestire la risposta del revisore a frodi identificate o sospette. EY si impegna ad affrontare le domande degli *stakeholder* riguardo alle responsabilità del revisore in relazione alle frodi.

EY vede nuove opportunità per sfruttare i dati per identificare e rispondere al rischio di frode nell'ambito del bilancio. Ad esempio, i revisori utilizzano sempre di più l'analisi dei dati per identificare transazioni insolite e i loro schemi che potrebbero indicare un rischio elevato di frode. Sono in fase di sviluppo strumenti e processi EY che possono aiutare i *team* EY ad identificare il rischio di frode e a rispondere. Questi includono:

- **Document Authenticity Tool**, che verifica le alterazioni di documenti elettronici selezionati utilizzando varie tecniche e aiuta a identificare quando un documento fornito come evidenza di revisione potrebbe essere stato alterato, manomesso o modificato.
- **Journal Entry Fraud Risk Analyzer (JEFRA)**, che verifica ogni registrazione a libro giornale selezionata per le caratteristiche associate a un rischio elevato di *override* della direzione e identifica le voci per delle considerazioni aggiuntive.
- **Short seller report alert process**, che monitora e fornisce *report* a livello globale ai *team* di revisione e alla *leadership*.
- **Ricerche sui media negativi**, che identificano articoli indicativi di frode o rischio di non conformità. Gli articoli selezionati vengono distribuiti internamente per ulteriori valutazioni.
- **Metriche forensi avanzate**, che utilizzano i dati per identificare indicatori di rischio elevato di frode basandosi sull'applicazione di tecniche di apprendimento automatico a insiemi di dati storici di bilancio, fornendo ai *team* di *audit* la capacità di migliorare la loro valutazione dei rischi di frode attraverso un'attenzione specifica a livello di singoli conti.



Riesame del lavoro di revisione

Le *policy* di EY definiscono le regole di una partecipazione tempestiva e diretta del personale con maggior esperienza al processo di revisione, nonché del livello di riesame del lavoro svolto. I membri del *team* di revisione con ruolo di supervisione eseguono un riesame dettagliato dell'accuratezza e completezza della documentazione della revisione, mentre i *manager* e i *partner* responsabili dell'incarico effettuano un riesame di secondo livello in relazione all'adeguatezza del lavoro di revisione nel suo complesso, nonché degli aspetti di presentazione di bilancio. Laddove, sulla base del rischio, sia richiesto l'intervento di uno specialista nello svolgimento dell'attività di revisione, questi rivede le carte di lavoro rilevanti.

Un secondo *partner* è responsabile dell'*engagement quality review* degli Enti d'Interesse Pubblico, degli Enti Sottoposti a Regime Intermedio e delle entità considerate a più alto rischio; questi effettua un riesame delle aree più significative in materia contabile, di bilancio e di revisione, del bilancio della società e della nostra relazione di revisione.

La natura, la tempistica e l'estensione del riesame del lavoro dipendono da molti fattori, tra i quali:

- ▶ il rischio, la significatività, la soggettività e la complessità dell'incarico;
- ▶ la capacità e l'esperienza dei membri del *team* di revisione nella preparazione della documentazione della revisione;
- ▶ il livello di coinvolgimento del *reviewer* nel corso dell'attività di revisione;
- ▶ l'eventuale completamento del processo di consultazione.

Le *policy* EY descrivono inoltre il ruolo di fondamentale importanza del PIC nella gestione e nel raggiungimento della qualità nell'*audit* e nel rafforzare l'importanza della qualità per tutti i membri del *team* di revisione e dei revisori delle controllate.



Disposizioni per la consultazione

Le *policy* EY sulla consultazione si fondano sulla cultura della collaborazione e del confronto e, in tal senso, incoraggiano i professionisti di EY a condividere le proprie posizioni su tematiche complesse che riguardano il bilancio, la revisione e il *reporting*. Nel sondaggio sulla qualità del 2024, l'86% degli intervistati ha affermato che la cultura di collaborazione di EY li incoraggia a cercare consigli e supporto.

Poiché l'ambiente in cui le *member firm* lavorano è diventato più complesso e globalmente connesso, la cultura della consultazione di EY è diventata ancora più importante per aiutare le *EY member firm* stesse a raggiungere tempestivamente appropriate conclusioni per le società che revisionano. Le disposizioni in materia di consultazione e le relative *policy* sono disegnate per coinvolgere le giuste risorse, al fine di consentire al team di revisione di raggiungere le conclusioni appropriate.

La cultura della consultazione in EY supporta i team di revisione nel fornire servizi di alta qualità, senza interruzioni e in maniera costante per rispondere ai bisogni dei clienti, degli organi di governance e di tutti gli stakeholder.

Nel caso di tematiche complesse o sensibili, seguiamo un processo di consultazione formale al di fuori del *team* di revisione, coinvolgendo professionisti EY con maggiore esperienza, principalmente professionisti delle funzioni di *Professional Practice* e di *Independence*.

Nell'interesse dell'oggettività e dello scetticismo professionale, le *policy* EY richiedono ai membri della *Professional Practice*, della funzione *Independence* e a determinati professionisti di astenersi dalla consultazione, laddove abbiano partecipato di recente ad attività sulla società la cui consultazione si riferisce. In tali circostanze, sarà necessario assegnare un altro professionista adeguatamente qualificato.

Le *policy* EY richiedono che tutte le consultazioni siano documentate e che sia ottenuto il consenso scritto della persona o delle persone consultate, al fine di dimostrare la loro comprensione della tematica e la sua risoluzione.



Controlli della qualità dell'incarico di revisione ("*engagement quality reviews*")

Le *EY engagement quality review policies*, che sono conformi allo *standard ISQM 2 Engagement Quality Reviews*, riguardano gli *audit* soggetti ai controlli della qualità dell'incarico di revisione e le qualifiche degli *engagement quality reviewers*, con formazione e modelli di esempio viene supportata l'esecuzione dell'*engagement quality review*. Gli *engagement quality reviewer* sono professionisti EY con esperienza e conoscenza della materia.

Essi sono indipendenti dall'*engagement team* e in grado di fornire una ulteriore valutazione oggettiva di questioni significative relative alle considerazioni di natura soggettiva effettuate dall'*engagement team* e delle conclusioni riportate nella relazione di revisione. Il lavoro svolto dall'*engagement quality reviewer* in ogni caso non riduce le responsabilità del socio dell'incarico di revisione. In nessuna circostanza le responsabilità dell'*engagement quality reviewer* sono delegabili.

Il controllo della qualità dell'incarico è un'attività che generalmente accompagna l'intero ciclo dell'incarico e non è limitata al solo esame del bilancio in occasione dell'emissione della relazione di revisione.

Le *policy* e le procedure per l'esecuzione e la documentazione dei controlli della qualità dell'incarico forniscono linee guida specifiche sulla natura, tempistica ed estensione delle procedure da eseguire e sulle modalità di documentazione richiesta per evidenziarne il completamento.

In ogni caso, i controlli della qualità dell'incarico di revisione devono essere completati prima della data dell'emissione della relazione di revisione o relazioni relative a incarichi *assurance*.

I controlli della qualità dell'incarico sono svolti dai *partner* di revisione in conformità con gli *standard* professionali per gli *audit* relativi a tutte le società rientranti nell'ambito degli EIP e degli ESRI nonché a quelle considerate al livello più alto di rischio (*close monitoring*). Il *Country AMP* e il *Country PPD* approvano l'assegnazione dell'*engagement quality review* agli incarichi, laddove richiesto.



Processo di risoluzione delle differenze di giudizio professionale all'interno del *team* di revisione

EY ha una cultura che incoraggia le persone di EY ad esporre chiaramente il proprio punto di vista, senza timore di ritorsioni, in caso di differenze di giudizio professionale o di situazioni di disagio nell'ambito di un incarico professionale. Le *policy* e le procedure sono impostate per sostenere i membri del *team* di revisione nell'espressione di eventuali disaccordi in merito a tematiche significative in materia di contabilità e bilancio, revisione e *reporting*.

La cultura EY è mostrata al personale già a partire dal loro ingresso in una EY *member firm*; inoltre, favoriamo una cultura che promuove la responsabilità e autorità di ciascuno a far sentire i propri punti di vista e a cercare il confronto con gli altri.

Eventuali divergenze di giudizio professionale che dovessero sorgere nell'attività di revisione sono di norma risolte all'interno del *team* di revisione.

Tuttavia, se chi ha partecipato a discussioni su una determinata tematica non è soddisfatto della decisione presa, le *policies* EY richiedono di riportare al livello gerarchico superiore, finché non si sia raggiunto un accordo o sia presa una decisione finale, inclusa la consultazione con la *Professional Practice* se richiesto.

Inoltre, se l'*engagement quality reviewer* formulasse raccomandazioni non accettate dal *partner* responsabile dell'incarico o se la questione non fosse risolta con l'assenso del *reviewer*, non si procede ad emettere la relazione di revisione fino a quando la questione non sia stata risolta.

Tali situazioni sono risolte con una consultazione con la *Professional Practice* appropriatamente documentata.



Conservazione dei documenti

La *Records and Information Retention and Disposition Global Policy* supporta e si basa sulle disposizioni dell'EY *Global Code of Conduct* relative all'agire con integrità professionale in termini di documentazione del lavoro e rispetto del capitale intellettuale. Questa *policy* e il *Global Retention Schedule (GRS)* stabiliscono i requisiti di gestione dei *record* e delle informazioni (RIM) per la gestione di *record*, informazioni e documenti ("registrazioni e informazioni") durante tutto il loro ciclo di vita, incluso il requisito di eliminare in modo sicuro i *record* per i quali il periodo di conservazione è scaduto, a meno che non si applichino circostanze specifiche e accettabili.

I requisiti della presente *policy*, del GRS e del RIM sono conformi agli *standard* professionali applicabili e si basano su requisiti normativi, legali e aziendali e si applicano a tutti gli incarichi e al personale di EY S.p.A. e affrontano i requisiti legali italiani applicabili alla creazione e tenuta delle carte di lavoro, relative al lavoro svolto.



Risorse

EY continua a investire in risorse. La definizione di risorse dell'ISQM1 include risorse intellettuali, tecnologiche e umane.



Metodologia di revisione

La EY *Global Audit Methodology* (EY GAM) fornisce un *framework* globale per erogare servizi di revisione di qualità, attraverso l'applicazione coerente di processi logici, valutazioni e procedure di revisione, per tutti gli incarichi di revisione, indipendentemente dalle dimensioni dell'incarico. La EY GAM richiede inoltre conformità ai principi etici, inclusa l'indipendenza, rispetto al cliente per cui stiamo effettuando la revisione. Uno dei punti chiave della EY GAM consiste nell'effettuare (e riconsiderare nel corso della revisione, ove appropriato) la valutazione del rischio e quindi nel determinare la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione basate su tale valutazione. La metodologia pone una particolare enfasi sull'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nello svolgimento delle procedure di revisione. La EY GAM è basata sugli *International Standards on Auditing* (ISA) ed è integrata in EY S.p.A. per rispondere agli *standard* di revisione italiani ed ai requisiti previsti dalla legge. EY GAM è un esempio di risorsa intellettuale messa a disposizione delle EY *member firm* per favorire la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione degli incarichi di revisione.

Quando sono disponibili dati rilevanti ed estratti dalla società nella EY *Helix global analytics suite*, l'approccio basato sui dati della EY GAM si concentra sulla semplificazione delle attività e sul miglioramento della connessione da una procedura di *audit* all'altra sfruttando popolazioni complete di dati della società. La capacità di analizzare dati disaggregati utilizzando la EY Helix migliora la comprensione dell'attività dell'entità da parte dei *team* di revisione e si concentra sull'identificazione dei rischi specifici dell'entità, delle transazioni chiave, delle tendenze e delle anomalie che potrebbero essere indicatori di errori o frodi. Un approccio di *audit* basato sui dati concentra gli sforzi sull'*audit* delle operazioni a rischio più elevato, consente una strategia di *audit* dinamica che è reattiva a cambiamenti facilmente identificabili nei dati e affina il focus e la specificità del dialogo con l'impresa e il suo *management* sui risultati dell'*audit* e valutando i risultati.

Utilizzando una piattaforma online, EY Atlas, il revisore EY ha accesso alla EY GAM organizzata per argomento e impostata per focalizzare la strategia di revisione sui rischi del bilancio e per pianificare e svolgere appropriate procedure di revisione in risposta a tali rischi. La EY GAM si articola in due componenti chiave: le regole e le linee guida, i modelli e gli esempi di supporto.

Le regole e le linee guida riflettono sia i principi di revisione che le *policy* EY. Gli esempi in EY GAM integrano i requisiti e la guida con le principali illustrazioni pratiche.

EY GAM specificatamente distingue i requisiti e le linee guida da applicare agli *audit* di società quotate e enti di interesse pubblico.

EY continua a sviluppare la metodologia per soddisfare i cambiamenti e gli aggiornamenti nella revisione contabile e in altri *standard* professionali e le modifiche nei processi di *reporting* finanziario delle società, e per migliorare le linee guida relative a questioni rilevanti per gli *stakeholders* delle società come i rischi legati al clima, il rischio informatico e l'uso da parte della società di tecnologie emergenti nell'ambito delle proprie operazioni o processi di *reporting* finanziario (ad esempio, automazione, intelligenza artificiale, *blockchain*).

Ai *team* di *audit* di EY vengono fornite le metodologie, le guide e le risorse necessarie per identificare e rispondere ai rischi specifici derivanti dal cambiamento climatico, dal rischio informatico e dalla *disruption* tecnologica.

Sono stati apportati altri miglioramenti per recepire le esperienze di implementazione e i risultati delle ispezioni esterne e interne.

Recentemente la EY GAM è stata aggiornata per recepire i requisiti richiesti dall'ISA 600 (*Revised*), *Special Considerations – Audits of Group Financial Statements (Including the Work of Component Auditors)* e dei nuovi requisiti di indipendenza dell'*International Ethics Standards Board of Accountants' Code of Ethics* sugli *audit* di gruppo. Sono state rilasciate una serie di funzionalità per implementare i requisiti aggiornati. In attesa del recepimento in Italia della revisione del suddetto principio, nei correnti lavori di revisione è stato mantenuto il necessario coordinamento con l'originario ISA 600.

Inoltre, vengono monitorati gli sviluppi attuali e futuri e vengono emesse tempestive comunicazioni sulla pianificazione e sull'esecuzione della revisione. Questo evidenzia gli argomenti che emergono da ispezioni esterne e altri temi di rilevante interesse per le autorità di vigilanza locali e per l'*International Forum of Independent Audit Regulators* (IFIAR).



Rendicontazione di sostenibilità

Le EY *member firm* forniscono servizi di *assurance* su un'ampia gamma di informazioni non finanziarie ed altre tipologie di *reporting*.

La EY Sustainability Assurance Methodology (EY SAM) è un *framework* globale per l'applicazione di un approccio coerente per tutti gli incarichi di revisione delle informazioni ESG e di sostenibilità.

La EY SAM fornisce i principi per l'erogazione di servizi di revisione di alta qualità attraverso l'applicazione coerente di processi, giudizi e procedure su tutti gli incarichi, indipendentemente dal livello di *assurance* (*reasonable* o *limited*) richiesto. La EY SAM è inoltre flessibile e si adatta sia alla natura della reportistica ESG sia ai criteri utilizzati dal soggetto che redige il *report* nella produzione dello stesso.

La metodologia enfatizza l'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nell'esecuzione delle procedure che tengono in considerazione il cambiamento del panorama nella rendicontazione e nei criteri ESG.

La EY SAM si basa sugli *International Standards on Assurance Engagements* (ISAEs) ed è integrata in EY S.p.A. per conformarsi agli *standard* di *assurance* locali e ai requisiti normativi o regolatori.

Come parte del nostro impegno e quello delle altre EY *member firm* a erogare servizi di *assurance* di alta qualità sul *nonfinancial reporting*, EY ha sviluppato programmi di orientamento, formazione e monitoraggio, così come processi e procedure utilizzate dai professionisti delle EY *member firm* per eseguire tali servizi in modo coerente ed efficace. Sono state inoltre sviluppate linee guida per i *team* di revisione contabile per valutare l'impatto del rischio climatico sulla rendicontazione finanziaria secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) o altri *framework* di rendicontazione finanziaria. I PPD *Global*, *Area*, *Regional* e *Country*, le funzioni di qualità EY e IFRS *desk*, insieme agli altri professionisti del finance e della sostenibilità, che lavorano con i *team* di ciascuna *member firm*, sono preparati e disponibili a supportare i *team* che si occupano della revisione delle informazioni non finanziarie, in particolare nell'adattare l'esecuzione dei servizi di *assurance* al mutevole panorama normativo. Essi sono prontamente disponibili per supportare i *team* che si occupano di revisione.

EY continua a investire in risorse (umane, intellettuali e tecnologiche) per gli incarichi *assurance* sulle dichiarazioni non finanziarie redatte in passato secondo i GRI (*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*) e sulle nuove Rendicontazioni di Sostenibilità secondo quanto previsto dal Dlgs 125/2024 di recepimento della direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive* - "CSRD") e in accordo con gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS).

Inoltre, EY continua a migliorare i processi relativi alla gestione della qualità per affrontare aspetti come il processo di accettazione dell'incarico, i requisiti di formazione e accreditamento e l'assegnazione di risorse specificamente correlate ai servizi di *assurance* su questioni di *nonfinancial reporting*.

EY contribuisce a una serie di iniziative pubbliche e private per migliorare la qualità, la comparabilità e la coerenza della rendicontazione non finanziaria, compresa quella relativa al rischio climatico. Queste attività si svolgono a livello globale, regionale e nazionale.



Certificazione di tecnologia

EY dispone di un solido processo di certificazione per garantire che la tecnologia utilizzata negli incarichi di *audit* sia idonea allo scopo (ovvero, che la soluzione soddisfi i suoi obiettivi e sia appropriata per l'uso nelle circostanze dell'*audit*, e che le persone di EY abbiano le competenze appropriate per utilizzare la soluzione).

La certificazione riguarda una serie di aree, compreso il fatto che la soluzione sia finalizzata ad ottenere una chiara evidenza probativa dell'*audit*, sia stata ampiamente testata, che la metodologia e l'abilitazione siano disponibili per supportare un corretto utilizzo e che sia disponibile una formazione per l'impiego della soluzione e che i requisiti legali e regolamentari siano rispettati (ad esempio la privacy dei dati).



Diversity, equity and inclusiveness

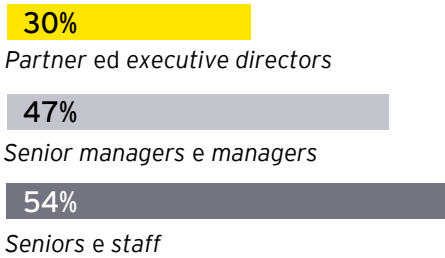
EY ha un impegno di lunga data per la *diversity, equity and inclusiveness* (DE&I). Questo impegno a costruire *team* performanti, diversificati, equi e inclusivi è particolarmente importante nell'*audit*, dove prospettive differenti guidano lo scetticismo professionale ed il pensiero critico. Una maggiore diversità, equità ed ambienti inclusivi guidano un migliore processo decisionale, stimolano l'innovazione ed aumentano l'agilità organizzativa.

EY da molti anni ha intrapreso un percorso di DE&I e, nonostante i significativi progressi già realizzati, rimane impegnata a fare ulteriori passi avanti in tutta l'organizzazione come parte della sua strategia globale. Il *Global Executive* (GE) ha assunto un impegno concreto nei confronti delle persone di EY e del mercato per accelerare la DE&I in EY attraverso la firma del *Global Executive Diversity, Equity and Inclusiveness Statement*.

Ciò non solo rafforza il fatto che DE&I è una leva aziendale chiave, ma garantisce che le EY member firm si assumano la responsabilità dei progressi, a partire dal vertice aziendale.

Negli ultimi anni si è posta particolare attenzione alla promozione della diversità di genere. Il 37% dei nuovi audit partner delle EY member firm in tutto il mondo, promossi il 1° luglio 2024, sono donne ed è stata creata una solida pipeline di leadership femminile, supportata dal fatto che nel 2024 le donne rappresentano il 52,8% delle assunzioni audit da parte delle EY member firm in tutto il mondo.

Professioniste audit donne per rank*



*Al 1 luglio 2024 (Global EY organization)

Le organizzazioni inclusive massimizzano il potere di tutte le differenze. I dipendenti hanno bisogno di sentire di lavorare per un'organizzazione che non solo li valorizzi come individui, ma che veda anche le differenze come punti di forza e valorizzi i loro contributi. Promuovere questo senso di appartenenza è fondamentale per aiutare l'organizzazione EY ad attrarre gli individui più talentuosi ed aiutare i professionisti EY a rimanere motivati e coinvolti. Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti di marzo 2024, l'82% dei revisori ha affermato che l'organizzazione EY fornisce un ambiente di lavoro in cui si sentono liberi di essere sé stessi. I leader di EY fanno di DE&I una priorità ed è un parametro chiave in tutti i programmi di gestione dei talenti dell'organizzazione. Per consentire una maggiore responsabilità in tutta l'organizzazione EY, il Global DE&I Progress Report aiuta a tenere traccia dei progressi con parametri coerenti di diversità, inclusività e reportistica in tutta l'organizzazione a livello globale.

La creazione dell'EY Global Social Equity Task Force (GSET) ha rafforzato l'impegno verso un focus elevato e continuo sull'equità sociale, che riguarda la rimozione degli ostacoli, la creazione di ambienti più inclusivi e l'accesso a risorse e opportunità. Equità sociale significa che miriamo a che ogni persona in EY S.p.A. abbia accesso alle risorse ed alle opportunità di cui ha bisogno, dati i diversi punti di partenza. Significa anche rimuovere le barriere alle opportunità ed alle esperienze inclusive, che possano portare a risultati diseguali.

EY crede che le aziende abbiano un'influenza diretta per colmare queste lacune e costruire un mondo del lavoro migliore, attraverso il teaming, la leadership e la cultura dei team, l'assegnazione e il valore del lavoro e il modo in cui vengono prese le decisioni di valutazione delle prestazioni, avanzamento e nomina.

I valori di EY sono principi guida che plasmano la nostra cultura, il nostro comportamento e le nostre decisioni.

I valori di EY definiscono chi siamo:

I nostri valori: chi siamo

1


Persone che manifestano integrità, rispetto, spirito di gruppo e inclusività.

2

Persone con l'energia, l'entusiasmo e il coraggio di essere leader.

3

Persone che costruiscono rapporti solidi, fondati su ciò che è giusto fare.




Employee value proposition

L'EY employee value proposition (EVP) è la promessa che facciamo ai nostri dipendenti in cambio del loro lavoro in EY S.p.A.. La forza lavoro di EY è in continua evoluzione e ci troviamo in un mercato dei talenti dinamico e competitivo, in cui le persone di EY ora vogliono cose diverse dal loro ambiente di lavoro. Ciò che promettiamo in EVP è più importante che mai.

Come parte della nuova strategia di EY, l'EVP è stato aggiornato per riflettere il fatto che ogni dipendente può "plasmare il proprio futuro con fiducia". Questo indica un cambiamento radicale dal consentire un'esperienza EY eccezionale al fornire opportunità per sviluppare, potenziare e alimentare persone straordinarie in EY.

EY S.p.A. si impegna a investire nella nostra risorsa numero uno, i nostri talenti, per garantire di mantenere la nostra promessa nei loro confronti. Fornire l'EVP a sua volta ci aiuta a promuovere ulteriori progressi nella qualità dell'audit, creando valore reale e approfondimenti per le entità che vengono sottoposte a revisione da parte nostra.



Attrarre e reclutare talenti

In un mondo con una pipeline di talenti in diminuzione, dove il numero di studenti che si laureano in economia continua a diminuire, la concorrenza per i talenti con ottime competenze non è mai stata così alta.

Trovare la prossima generazione di revisori di alta qualità rimane per EY la massima priorità. Si tratta di una priorità assoluta anche per diversi organismi contabili professionali, evidenziando che si tratta di un fattore che l'intera categoria deve affrontare collaborando.

EY collabora con un forte *network* globale di *recruiter* e che continua a educarli e a tenerli informati sulle principali aree di interesse per le attività di EY, sulle tendenze attuali e sugli argomenti principali di *assurance*, in modo che siano preparati sulle questioni rilevanti per parlare con i candidati.

Stiamo anche esplorando diverse piattaforme innovative nel *recruiting* e iniziative per attrarre talenti con lo scopo di creare *network* con un pubblico nuovo e diversificato con cui non abbiamo avuto l'opportunità di connetterci tramite i canali tradizionali e innovare il modo in cui EY comunica e attira i nostri futuri talenti.

Nei processi di selezione dei professionisti che abbiano valori in linea con la cultura della nostra organizzazione, è importante tenere conto non solo dell'eccellenza tecnica, ma anche di altre caratteristiche quali: capacità comunicative, *standard* etici elevati e capacità di collaborare in *high-performing team*. Ci si aspetta che tutti i candidati rispettino elevati *standard* di integrità e che abbiano un forte acume negli affari e un potenziale di *leadership*.



Retention e focus sul benessere

Mantenere professionisti di talento all'interno dell'azienda è un fattore chiave per lo svolgimento di servizi di *audit* di alta qualità. Il mantenimento delle risorse può variare in base a fattori esterni come le condizioni di mercato, ma a giugno 2024, il tasso di retention globale per l'*audit* è al 78%, un livello più alto rispetto a prima della pandemia di COVID-19.

Le persone di EY hanno sempre voluto raggiungere il giusto equilibrio tra la loro vita professionale e personale, ma le generazioni più giovani della forza lavoro agiscono molto più rapidamente se il livello di flessibilità o benessere desiderato non viene soddisfatto. Attualmente, il 36% degli *auditor* di EY lavora da remoto due o più giorni alla settimana, una cifra che si sta stabilizzando come norma lavorativa.

Una priorità sempre più importante per i talenti è l'attenzione al benessere e al miglioramento dell'esperienza quotidiana delle persone EY.

L'obiettivo generale è quello di incorporare una cultura del benessere attraverso l'impegno della *leadership* a fornire il supporto finanziario, fisico, emotivo e sociale che consenta alle persone di EY di dare il meglio di sé.

Ciò può manifestarsi attraverso accordi di lavoro flessibili, programmi di riconoscimento, consapevolezza della salute mentale e benessere, apprendimento e sviluppo, e molto altro ancora.

In pratica, ciò include anche un bilanciamento equo delle assegnazioni di lavoro e l'abbattimento delle barriere che in precedenza hanno impedito ai professionisti di EY di stabilire e rispettare confini salutari. C'è una maggiore attenzione alla gestione dell'esperienza, alla pianificazione delle risorse professionali sugli incarichi, affinché le stesse possano trovare opportunità per accrescere le proprie conoscenze, come parte della progressione di carriera a lungo termine. Secondo il sondaggio di ascolto dei dipendenti di marzo 2024, il 71% di revisori di EY concorda sul fatto che le esperienze lavorative necessarie per la progressione di carriera vengano assegnate in modo equo.

Quanto più l'organizzazione riesce a supportare il benessere delle persone di EY, tanto più è probabile che fornisca loro valide ragioni per continuare il loro percorso di carriera all'interno del *network* EY.



Audit Academy

Gli ambienti in evoluzione implicano che gli investimenti in talenti eccezionali debbano essere agili. I *team* di revisione riflettono già un *set* di competenze sempre più diversificato e tale tendenza non potrà che accelerare man mano che vengono adottate nuove tecnologie e con l'evoluzione continua del ruolo del revisore. Le competenze dovranno essere ulteriormente potenziate per includere nuove capacità e attitudini, quali la codifica, la visualizzazione e l'elaborazione di grandi masse di dati, e nuove aree, quali l'analisi di informazioni non finanziarie (*framework* e contenuti ESG in rapida evoluzione).

I revisori di EY devono anche comprendere e valutare i rischi e le considerazioni associati alle nuove tecnologie, soprattutto nei casi in cui le aziende implementano nuovi sistemi di generazione dei dati che hanno un impatto sulla rendicontazione finanziaria (come ad esempio i modelli di *business* che si occupano di criptovalute).

Gli ambiti sopra menzionati e altri ancora sono affrontati nel percorso dell'*Audit Academy*, che è il programma globale di formazione per i revisori di EY.

Costruisce le competenze fondamentali dei revisori ed evolve nel tempo, ad esempio per integrare le competenze fondamentali di base con la gamma di nuove conoscenze necessarie a supportare il processo di revisione (ad esempio l'EY *Digital Audit*). Ogni anno, i contenuti e gli obiettivi dei percorsi formativi nei corsi dell'*Audit Academy* vengono adattati per affrontare le nuove tecnologie e le priorità strategiche che promuovono la qualità della revisione.

In aggiunta, i risultati dei controlli di qualità e le eventuali azioni di miglioramento e/o di rimedio vengono rivisti regolarmente per valutare le *root causes*, e le conclusioni e le relative azioni vengono inserite nell'*Audit Academy* curriculum come parte dell'aggiornamento annuale. Eventuali modifiche dei programmi formativi devono essere concordate con l'*Assurance leadership* e poi approvate dall' EY *Global Assurance Learning Steering Committee*.

I professionisti appartenenti ai diversi *team* di revisione ricevono una formazione coerente a livello globale, integrata con le specificità locali che riflettono ad esempio, leggi e regolamenti italiani, principi contabili e di revisione italiani, ecc. Inoltre, l'*Audit Academy* contiene specifici moduli formativi volti a trasmettere i principi dello scetticismo professionale, a pensare in modo critico ed a fornire un servizio d'eccellenza ai clienti. Ciò crea un *set* di competenze agile che consente ai professionisti di adattarsi ai cambiamenti nella regolamentazione, all'adozione di tecnologie emergenti o all'uso di nuovi strumenti e tecniche di analisi dei dati.

L'*Audit Academy* è disegnata con un modello di fruizioni flessibile, combinando formazione frontale con simulazioni e *case study* ed affiancando alla formazione obbligatoria, moduli *on-demand* fruibili in qualunque momento allo scopo di ampliare le competenze di ogni singolo professionista.

EY S.p.A. richiede ai revisori di ottenere almeno 20 ore di formazione professionale continua ogni anno e almeno 120 ore in un periodo di tre anni. Di queste ore, il 40% (otto ore ogni anno e 48 ore in un periodo di tre anni) deve riguardare materie tecniche relative alla contabilità e alla revisione contabile. Il suddetto piano di formazione garantisce inoltre il rispetto dei requisiti minimi di formazione continua dei revisori legali previsti dalla normativa italiana.

In totale, durante l'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2024, i revisori di EY a livello globale hanno svolto 9,1 milioni di ore di formazione (rispetto agli 8,8 milioni di ore dell'anno precedente), con una media di 89,7 ore ciascuno, ben oltre i requisiti minimi.

Tali ore incrementalmente riguardano argomenti di contabilità tecnica e di revisione e supportano lo sviluppo di competenze più ampie, come quelle descritte nella sezione successiva.

Nel *Quality Survey* del 2024, l'84% degli intervistati ha affermato di aver ricevuto formazione sufficiente per consentire loro di svolgere lavori di revisione o altri incarichi di *assurance* di qualità, dato in aumento del 5% rispetto al 2023.



EY Badges e Partner Learning

Oltre alla formazione specifica per la revisione, EY fornisce un ampio curriculum di contenuti. Questo include argomenti legati alla sfera legale, etica e di conformità (come indipendenza, valori e sicurezza delle informazioni) e altre competenze come benessere, *coaching*, consulenza, *teaming* e sviluppo aziendale.

Per incoraggiare lo sviluppo di nuove competenze, il programma internazionale denominato *EY Badges* consente ai professionisti EY di acquisire competenze orientate al futuro che includono automazione dei processi (c.d. robotica), *teaming*, innovazione e *cybersecurity*, nonché altre competenze di settori molto ambiti quali l'intelligenza artificiale e la sostenibilità. *EY Badges* è un'iniziativa di apprendimento autogestita che integra un programma sostanziale di formazione strutturata di base per i revisori.

Collegato agli *EY Badges* c'è l'EY *Tech MBA* e i *master* sia in *Business Analytics* che in Sostenibilità. Si tratta di qualifiche online rilasciate dalla *Hult International Business School*, università tripla accreditata, disponibili gratuitamente per tutte le persone EY.

A livello globale, al 30 giugno 2024, sono stati assegnati ai revisori più di 53.500 *EY Badge*, di cui 15.500 solo negli *analytics* e nella strategia di analisi dei dati. Inoltre, più di 31.000 *EY Badge* sono stati assegnati a persone che da allora hanno lasciato EY.

Sono inoltre disponibili una varietà di programmi di formazione sviluppati specificamente per i *partner* delle *member firm*, in tutto il mondo, che vertono su una vasta gamma di argomenti, tra cui *Transformative Leadership*, *Disruptive Technology* e Sostenibilità. A tali programmi si aggiungono quelli più specifici per su tematiche afferenti alla *Client Leadership* e su argomenti particolarmente rilevanti per la revisione come la frode.



Carriere personalizzate con esperienze diverse

Man mano che la forza lavoro diventa più diversificata in termini di *background*, competenze, esperienze e istruzione, le EY *member firm* stanno implementando dei percorsi di carriera più flessibili per tutti i professionisti.

Offrire un percorso di carriera agile e flessibile, che preveda un'accelerazione per i talenti più performanti, è fondamentale per attrarre nuovi talenti diversificati e per aiutare a sviluppare e mantenere la forza lavoro esistente.

Le promozioni si rifocalizzano sul livello di preparazione e sulle competenze delle risorse e non solo sul numero di anni di esperienza. Ad esempio, le decisioni relative alle promozioni si stanno allontanando da un tradizionale ciclo annuale poiché EY introduce promozioni più "agili", dove la progressione di carriera avviene quando un individuo è pronto e c'è una necessità aziendale, piuttosto che in momenti prestabiliti dell'anno. Riconoscendo, tuttavia, che gli individui hanno spesso aspettative di carriera diverse, alle persone di EY vengono forniti gli strumenti e i processi necessari per gestire la propria progressione nel modo che preferiscono. A conferma di ciò, nel Sondaggio sulla Qualità del 2024, il 90% dei partecipanti ha affermato che qualsiasi apprendimento rilevante è incoraggiato come parte del loro sviluppo professionale per consentire loro di fornire *audit* di qualità e altri servizi di *assurance*, in aumento del 2% rispetto al 2023.



Mobility

Una delle esperienze più impattanti che le EY *member firm* possono offrire ai propri dipendenti è quella di lavorare al di là delle culture e dei confini. Noi sappiamo che le persone entrano in EY per le esperienze eccezionali e diversificate, con l'89% dei nuovi assunti in EY *Assurance* delle EY *member firm* che sono motivati ad entrare a far parte di un'organizzazione altamente integrata a livello globale.

Le EY *member firm* forniscono una varietà di soluzioni e programmi di mobilità *on-demand*. La piattaforma di mobilità globale, *Mobility4U*, fornisce ai professionisti un unico punto di accesso per individuare opportunità in tutto il mondo, garantendo un'esperienza di crescita e facilitando la condivisione di conoscenze e competenze specifiche. In parallelo c'è un focus su programmi di mobilità strategica per i *partner* delle *member firm* e i futuri *leader*, che supportano le tematiche chiave del *business*.

In aggiunta alla mobilità geografica, le EY *member firm* sono sempre più in grado di offrire esperienze di mobilità virtuale.

Queste offrono i vantaggi di lavorare oltre confine con nuovi *team* e consentono al personale EY di espandere la propria mentalità e i propri *network* globali.

Una recente analisi del ritorno sull'investimento a livello globale in mobilità ha mostrato che l'esperienza internazionale ha aumentato la fidelizzazione (+15%) e ha avuto un impatto positivo sulle opportunità di carriera. Il 95% delle risorse che hanno preso parte a programmi di mobilità ha riscontrato di un impatto positivo sulla carriera un anno dopo l'assegnazione, il 93% ha affermato che l'esperienza internazionale è stata eccezionale e il 97% consiglierebbe un'esperienza di mobilità in EY.



Gestione delle performance

Il *framework* di gestione delle *performance* di EY, LEAD, supporta la carriera delle persone di EY, ispira la loro crescita e riconosce il valore che apportano a EY S.p.A.. Attraverso i *key performance indicators* (KPIs) predefiniti a livello locale e globale, *feedback* continui, colloqui con i *counselor*, LEAD aiuta le persone ad allinearsi alla strategia di EY e ciò consente loro di cogliere le aspettative delle *firm* e di focalizzarsi sul futuro del percorso professionale.

La *dashboard* di un individuo fornisce una panoramica del suo *feedback* annuale e dei commenti sulle sue metriche di coinvolgimento, inclusi *feedback* relativi a qualità, gestione del rischio e eccellenza tecnica. A fine anno, gli individui ricevono un risultato, chiamato *rating*, basato sul *feedback* aggregato, sui progressi rispetto ai KPI e sui contributi a EY tramite approfondimenti con i *counselor* e i *leader*. La categoria funge da *input* per i programmi di compensazione e *rewarding*.

Al centro del *framework* ci sono le conversazioni tra *counselee* e *counselor*, che vertono su svariati argomenti quali il *feedback*, le aspettative di carriera, creando un ambiente inclusivo ed equo e perseguendo la formazione e le nuove esperienze. Queste conversazioni aiutano a identificare le opportunità di ulteriore crescita ed a costruire competenze orientate al futuro.

Il *framework* di gestione delle *performance* si estende a *partner*, *principals*, *executive directors* e *directors* e si applica a tutte le EY *member firm* in tutto il mondo. Ciò rafforza la *business* agenda globale continuando a collegare le prestazioni ad obiettivi e valori più ampi.

Il processo include la definizione degli obiettivi, il *feedback* continuo, la pianificazione della crescita personale ed una *review* annuale delle prestazioni.

La documentazione degli obiettivi e delle prestazioni dei *partner* è la pietra miliare del processo di valutazione. Gli obiettivi di un *partner* di una *member firm* sono articolati su sei indicatori di priorità globali e locali in sei parametri, il più importante dei quali è la qualità.



Coinvolgimento

Il coinvolgimento dei dipendenti è un fattore cruciale di successo nella costruzione della giusta cultura aziendale, della valorizzazione dei loro progressi professionali e della soddisfazione nell'ambito lavorativo. Comprendere le ambizioni, le preoccupazioni e le pressioni affrontate dai revisori di EY rende possibile fornire un ambiente migliore in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

I livelli di coinvolgimento sono regolarmente monitorati attraverso una varietà di canali e il sondaggio di ascolto dei dipendenti di EY del marzo 2024 ha mostrato che il 75% dei revisori ha avuto un atteggiamento favorevole in termini di coinvolgimento.

Ascoltare i punti di vista e le preoccupazioni delle persone di EY è un elemento chiave per aumentare il coinvolgimento. La strategia di ascolto dei dipendenti di EY dà voce alle nostre persone in ogni fase della loro esperienza in EY, in modo che sappiamo di cosa hanno bisogno e cosa può fare EY S.p.A. per aiutarli a costruire delle esperienze eccezionali. Comprendere l'evoluzione delle prospettive e le esperienze delle persone di EY è essenziale per offrire la nostra EVP.

Il sondaggio sull'ascolto dei dipendenti viene condotto tre volte all'anno per raccogliere *feedback* sugli elementi chiave che guidano il coinvolgimento e la soddisfazione dei dipendenti. Ogni indagine si concentra su diversi *driver* strategici (ad esempio carriera, formazione e competenze, ecc.) ed include altri argomenti rilevanti.

Il sondaggio *EY Team Experience* è un altro elemento cruciale della strategia di ascolto dei dipendenti, volta a migliorare ed unificare l'esperienza quotidiana di coinvolgimento dei *team*. I membri del *team* idonei forniscono *feedback* sulla loro esperienza in merito al coinvolgimento attraverso una serie di domande, valutate su una scala di cinque punti.

Questo *feedback* fornisce informazioni e percorsi utili per un cambiamento tangibile a livello di coinvolgimento del *team*.

EY Assurance gestisce un'iniziativa nota come "*Global Voices*" che unisce fino a 200 professionisti *junior* di *assurance* altamente performanti provenienti da tutto il mondo e da tutte le *sub-service lines*.

Il suo scopo è quello di responsabilizzare e coinvolgere la forza lavoro delle *EY member firm* chiedendo il loro *feedback* su un'ampia gamma di argomenti di importanza strategica, per ampliare le prospettive di *leadership*.

I *leadership teams* sono sempre più impegnati e motivati a comprendere le prospettive del gruppo sulle sfide cruciali per il *business* come la fidelizzazione dei talenti, la tecnologia e l'innovazione e l'impatto ESG e sociale.



Knowledge e comunicazioni interne

Oltre allo sviluppo professionale ed alla gestione della *performance*, EY riconosce l'importanza di fornire agli *audit team* informazioni aggiornate per assisterli nell'affrontare le proprie responsabilità professionali.

Esistono investimenti significativi da parte di EY nei *network* di *knowledge* e di comunicazione, al fine di favorire una rapida diffusione delle informazioni, la collaborazione e la condivisione delle *best practice*. Alcune delle risorse e degli strumenti EY sono:

- EY Atlas, un *database* che include i riferimenti normativi ai principi di revisione, ai principi contabili locali e internazionali, nonché agli orientamenti interpretativi;
- pubblicazioni quali, ad esempio, *International GAAP*, *IFRS developments and illustrative financial statements*;
- *Global Accounting and Auditing News*, una *newsletter* settimanale che fornisce una copertura a livello globale sulle *policy* di revisione e di indipendenza, sulle novità da parte degli *standard setter* e delle autorità regolatorie così come notizie e commenti interni. Questo flusso informativo è integrato con una *newsletter* mensile, al fine di fornire la copertura sulle corrispondenti tematiche locali;
- *practice alert* e *webcast* che includono una gamma di tematiche rilevanti a livello globale o di specifico Paese, finalizzate al miglioramento continuo delle attività di revisione delle *EY member firm*.



Formazione del *team* di revisione

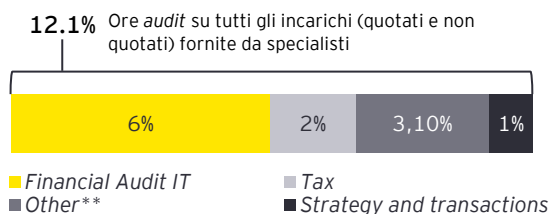
L'assegnazione del personale di EY ai *team* di revisione è effettuata sotto la direzione della nostra *leadership*. I fattori considerati per l'assegnazione al *team* di revisione includono:

- dimensioni e complessità dell'incarico;
- valutazione del rischio dell'incarico;
- conoscenza specialistica ed esperienza di settore
- tempistica del lavoro;
- continuità e opportunità per la formazione sul campo.

Nel caso di incarichi più complessi, si valuta inoltre se sia necessario rafforzare o integrare il *team* di revisione con risorse specializzate.

Sulla maggior parte dei lavori ed in base al rischio dei medesimi, professionisti interni specializzati in determinate ambiti (quali, ad esempio, la fiscalità, i sistemi informativi, i modelli attuariali, la valutazione di attività non correnti) sono assegnati al *team* di revisione per assisterlo nello svolgimento delle procedure di revisione e nell'ottenere evidenze di *audit* appropriate. Inoltre, un ulteriore *team* di specialisti interni con competenze in ambito *forensic* e ESG, può essere di supporto al *team* di revisione svolgendo attività nel loro ambito utilizzate per acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati.

Ore *audit* fornite da specialisti*



*Al 1 luglio 2024 (Global EY Organization)

** In Altri sono inclusi in particolare gli specialisti di valutazioni (aziendali, finanziari, di credito, immobiliari, ecc), gli attuari e gli specialisti del *forensic*.

Le *policy* di EY S.p.A. richiedono l'approvazione da parte della nostra *leadership* di *Assurance* e del PPD per l'assegnazione dei determinati ruoli all'interno del *team* di revisione.

Ciò viene effettuato, tra l'altro, al fine di assicurare che i professionisti incaricati della revisione contabile di enti quotati e altri enti di interesse pubblico possedano le competenze adeguate, ossia quelle conoscenze e capacità professionali necessarie per adempiere al proprio incarico, e operino in conformità alle disposizioni in tema di rotazione del revisore.



Centri di erogazione dei servizi

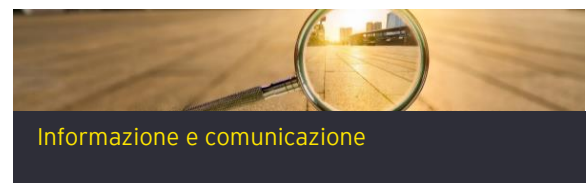
Global Delivery Services (GDS) è una rete integrata di centri di erogazione dei servizi di EY che forniscono servizi a supporto delle EY *member firms*.

In un'era di cambiamenti senza precedenti, il GDS continua a sviluppare modelli di *business* flessibili e modi innovativi per supportare le altre EY *member firms* e le loro esigenze in evoluzione.

In tutte le materie, i *team* GDS combinano un'ampia conoscenza tecnica con un focus su innovazione, automazione e miglioramento dei processi per creare centinaia di servizi personalizzati e scalabili che forniscono maggiore valore all'organizzazione EY. Nell'ambito del suo percorso di trasformazione dell'*audit*, i servizi di EY *Assurance* intendono aumentare l'utilizzo di *team* specializzati per ottenere risultati di qualità superiore, inclusi GDS.

EY S.p.A. si avvale inoltre del centro di erogazione servizi presente presso il *Nearshore* di Bari. Il *Nearshore* supporta i *team* di revisione nello svolgimento di talune attività di revisione e in particolare nelle attività di estrazione ed analisi dei dati contabili. I processi e i controlli presenti a livello di *Nearshore* sono integrati nel nostro sistema di gestione della qualità al fine di sostenere continuamente la qualità della revisione.

Inoltre, il nostro personale presente presso il *Nearshore* è soggetto alle medesime *policy Talent* di riferimento del personale di EY S.p.A., come ad esempio per il *recruiting* e i programmi di *learning* e aggiornamento professionale. Utilizza inoltre i medesimi strumenti digitali descritti in precedenza (come EY Canvas), ha accesso a tutti i *tool* disponibili del *network* EY (come EY Atlas) e svolge la propria attività sotto la diretta responsabilità e supervisione dei *team* di revisione.



La componente informazione e comunicazione è focalizzata per ottenere, generare o utilizzare informazioni e comunicare quelle rilevanti e certe, per consentire la configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità. Gli obiettivi di qualità all'interno della componente riguardano l'efficace comunicazione bidirezionale tra:

- persone di EY;
- *member firms* dell'EY *network*;
- terze parti;
- fornitori di Servizi.

Un'efficace comunicazione bidirezionale è essenziale per il funzionamento del Sistema di gestione della Qualità e per lo svolgimento degli incarichi di *audit*.

La *Global System of Quality Management policy* fornisce alle EY *member firm* i requisiti di comunicazione interna ed esterna sul proprio Sistema di gestione della Qualità.

EY ha una cultura che incoraggia e si aspetta che le persone di EY comunichino informazioni rilevanti e certe alle EY *member firms* per essere in linea con il Sistema di gestione della Qualità.



Il processo di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e l'implementazione delle azioni correttive è la base del processo EY per monitorare il Sistema di gestione della Qualità, inclusa la qualità dell'*audit*.

L'obiettivo del processo di monitoraggio e implementazione delle azioni correttive del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. è di:

- ▶ fornire informazioni pertinenti, affidabili e tempestive sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A.;
- ▶ fornire una base per l'identificazione delle carenze;
- ▶ intraprendere azioni appropriate per rispondere a eventuali carenze identificate.

Le informazioni ottenute dal processo di monitoraggio e di implementazione di azioni correttive sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. vengono valutate per trarre conclusioni sull'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di qualità del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

Le attività di monitoraggio sul Sistema di gestione della Qualità includono la valutazione di:

- ▶ *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità;
- ▶ ispezioni interne ed esterne sugli incarichi;
- ▶ altre attività di monitoraggio, ad esempio (elenco non esaustivo):
 - ▶ *test* sulla conformità dei requisiti etici applicabili all'indipendenza di EY S.p.A. e delle sue persone;
 - ▶ osservazioni sulla qualità fatte dalle Autorità di Vigilanza rilevanti per il Sistema di gestione della Qualità;
 - ▶ segnalazioni riportate nell'*Ethics Hotline*.

Il processo di monitoraggio e implementazione delle azioni correttive viene eseguito annualmente sulla base della *Global System of Quality Management Monitoring and remediation policy*, che è una risorsa intellettuale globale fornita per promuovere la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

Il processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive è coordinato e monitorato da rappresentanti della *Region*, Area e *Global PPD*, con la supervisione della *Region*, Area e *Global Assurance Leadership*.



Test sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità

I controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità sono stati configurati e messi in atto per mitigare i rischi per la qualità. L'obiettivo di svolgere i *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. include verificare se questi controlli:

- ▶ siano stati configurati, messi in atto e resi operativi in conformità con la comprensione del *Control Owner* e con la documentazione ricevuta;
- ▶ siano stati effettuati dal responsabile del controllo nelle tempistiche previste;
- ▶ abbiano portato alla risoluzione tempestiva di qualsiasi tematica identificata;
- ▶ siano basati su informazioni affidabili (vale a dire che le informazioni utilizzate nell'esecuzione del controllo chiave del Sistema di gestione della Qualità sono complete e accurate).

I soggetti che eseguono i *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità sono competenti, obiettivi ed indipendenti dal responsabile del controllo e dal soggetto che effettua il controllo. I soggetti che testano i controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità operano sotto la direzione del *Country PPD*.

Oltre ai controlli esistenti a livello di EY *member firm*, potrebbero esserci controlli all'interno del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. che sono progettati, implementati e gestiti a livello di *Region*, Area o *Global*. Ad esempio, le funzioni globali e le *service line* forniscono *policy* (ad esempio, EY *Global Audit Methodology*) e tecnologie (ad esempio, EY Canvas, PACE) alle EY *member firm*. Le funzioni globali e le *service line* effettuano controlli sullo sviluppo e la manutenzione di queste risorse. Questi controlli fanno parte del Sistema di gestione della Qualità di una EY *member firm*, e EY S.p.A. rimane responsabile della determinazione di come tali controlli vengono utilizzati nel suo Sistema di gestione della Qualità, comprese tutte le azioni necessarie per implementare o integrare tali controlli.

Il test di questi controlli viene eseguito a livello di *Region*, *Area* o *Global*, a seconda dei casi.

L'approccio al test dei controlli a livello di *Region*, *Area* e *Global* segue gli stessi requisiti e le stesse linee guida stabiliti nella *Global System of Quality Management Monitoring and Remediation policy*.

Prima dell'inizio del test, vengono fornite alcune informazioni alle *EY member firm*, tra cui l'elenco dei controlli da testare, l'approccio al test e le informazioni su chi eseguirà il test, incluso come consentire a una *EY member firm* di valutare la loro competenza e obiettività. Ad esempio, il test eseguito sui controlli globali viene eseguito da soggetti indipendenti dal responsabile del controllo e dal soggetto che effettua il controllo sotto la supervisione del *Global System of Quality Management Monitoring and Analysis Leader*.

Le informazioni sui risultati del test vengono inoltre condivise con le *EY member firm* tramite un memorandum sui risultati delle attività di monitoraggio e tramite altre informazioni sulla progettazione, l'implementazione e il funzionamento dei controlli chiave globali. EY S.p.A. ottiene e valuta i risultati dei test forniti dalla *Region*, *Area* o *Global*, a seconda dei casi, se rilevanti, inclusa la valutazione di eventuali risultanze rilevanti per il Sistema di gestione della Qualità.



Controlli della qualità della revisione

EY S.p.A. attua il programma *Global AQR*, riporta i risultati e sviluppa azioni correttive.

Il programma *Global AQR* prevede il controllo degli incarichi di revisione conclusi. E' un'attività di monitoraggio conforme alle linee guida dell'ISQM 1 ed è integrato per renderlo conforme agli standard professionali e regolamentari italiani. Il programma AQR supporta EY S.p.A. negli sforzi volti a identificare le aree di miglioramento della nostra performance e di rafforzamento delle nostre policy e procedure.

I controlli della qualità della revisione comprendono l'ispezione di almeno un incarico completato per ciascun socio su base ciclica tra 3 e 5 anni, compreso gli elementi di imprevedibilità. Gli incarichi sono selezionati secondo un approccio basato sul rischio, che copre una sezione trasversale degli incarichi di revisione di EY S.p.A.. Il programma globale AQR include riesami dettagliati, focalizzati sui rischi, di un campione di incarichi di revisione di società quotate e non quotate, al fine di valutare la conformità con le policy aziendali, con le disposizioni della EY GAM e con i principi di revisione di riferimento e con le disposizioni regolamentari localmente rilevanti.

Il programma include anche il riesame di un campione di incarichi diversi dalla revisione legale, al fine di misurarne la conformità con gli standard professionali applicabili e con le policy aziendali rilevanti per tali incarichi.

Nel 2024 il programma AQR ha riguardato 35 incarichi di revisione.

I reviewer e i team leader del programma AQR sono selezionati in base alle loro capacità e competenze professionali in tema di contabilità e bilancio, di revisione e alla specializzazione di settore. Gli audit reviewer sono supportati da altri specialisti, come FAIT (audit IT), TARAS (fiscale), Forensics o Digital o altri tecnici (ad esempio, di settore o di materia) affinché il team di revisione possieda sufficienti conoscenze ed esperienze pertinenti per condurre un AQR efficace.

I team leader e i reviewer sono sempre assegnati alle verifiche che si svolgono in uffici diversi dall'ufficio di appartenenza e sono indipendenti rispetto ai team soggetti a verifica.

Il programma *Global AQR* è integrato da un programma che copre le ispezioni di incarichi diversi da quelli assurance e servizi correlati, indipendentemente dalla service line che esegue il lavoro. Questo è denominato programma *Other Assurance Quality Review* (OAQR).

I risultati del programma AQR e OAQR sono riepilogati a livello globale (anche per Aree e Region), con l'evidenziazione di tutte le aree chiave per le quali i risultati indicano la necessità di miglioramenti continui.

Le misure mirate a risolvere tematiche di qualità nella revisione evidenziate dal programma globale di AQR o da controlli della qualità esterni o interni, sono trattate e oggetto di monitoraggio da parte della Assurance Leadership e dal nostro PPD.

Questi programmi forniscono importanti feedback sul monitoraggio delle attività per il nostro Sistema di gestione della Qualità.



Controllo esterno della qualità

La nostra attività di revisione è soggetta a controlli della qualità da parte della Consob su base triennale. Nell'ambito delle sue verifiche, la Consob valuta il sistema di controllo interno della qualità della Società e rivede incarichi selezionati. Consob è membro dell'IFIAR e per tale ragione i risultati dell'ispezione vengono inclusi nel sondaggio annuale dell'IFIAR.

La nostra attività di revisione è soggetta anche a controlli della qualità da parte del US *Public Company Accounting Oversight Board* (PCAOB). Tali controlli hanno cadenza triennale.

L'ultimo controllo di qualità congiunto concluso da parte della Consob e del PCAOB su EY S.p.A., in base all'accordo di cooperazione bilaterale tra le Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 47 della Direttiva 2006/43/CE, dell'art. 4 del Decreto. Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 33 del Decreto. Legislativo n. 39/2010, è avvenuto nel corso dell'anno 2018. Tale processo si è concluso nel 2019 con relazione emessa in data 25 novembre 2019 e la Società ha accolto e implementato le raccomandazioni ricevute, al fine di migliorare ulteriormente il proprio sistema di controllo interno della qualità.

In data 12 dicembre 2022 la Consob ci ha comunicato l'avvio del ciclo di controllo periodico della qualità su EY S.p.A. ai sensi degli artt. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) 537/2014, e successivamente, in data 22 giugno 2023, l'avvio del ciclo di *Joint Inspection* con il PCAOB ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 58/1998. Le attività di verifica sul controllo interno della qualità da parte del PCAOB sono state condotte nei mesi di settembre ed ottobre 2023, e la Consob ci ha comunicato la chiusura delle proprie attività di verifica in data 29 luglio 2024. EY S.p.A. è tuttora in attesa di riscontri circa l'esito del controllo periodico della qualità da parte di entrambe le Autorità di Vigilanza.

Consideriamo con rispetto e attenzione il processo di controllo della qualità posto in essere dalle Autorità di Vigilanza e valutiamo attentamente le tematiche sollevate nel corso di tali controlli al fine di identificare eventuali aree di miglioramento nella nostra struttura organizzativa e dei processi che sovrintendono alla nostra attività di revisione.

Gli incarichi per i quali nel corso delle verifiche sul controllo della qualità si rilevano significativi *finding* sono soggetti a *root cause analysis* (si veda la prossima sezione). Il controllo esterno della qualità, unitamente al programma di AQR, fornisce informazioni importanti sulla qualità dei lavori di revisione di EY. Questo ci permette di svolgere effettivamente lavori di alta qualità.

Informazioni sulla Consob possono essere reperite sul sito www.consob.it.



Root cause analysis e piano d'azione a livello di incarico

La *root cause analysis* è una parte centrale del Sistema di gestione della Qualità di EY, fornendo una valutazione approfondita delle motivazioni che sono alla base dell'esito (favorevole o sfavorevole) delle ispezioni di *audit*. Le carenze individuate da ogni *root cause* vengono analizzate dettagliatamente.

Questo processo consente anche una migliore comprensione dei fattori che stanno dietro ai risultati sia positivi che negativi, consentendoci di concentrarci su comportamenti chiave che portano a risultati positivi e di alta qualità, un processo fondamentale per un continuo miglioramento.

In concomitanza con la *performance* della *root cause* a livello di incarico, le *EY member firm* sono responsabili di valutare se le tematiche siano indicative di problemi pervasivi nel proprio Sistema di gestione della Qualità e di sviluppare piani d'azione reattivi per porvi rimedio.



Identificare e valutare le carenze del Sistema di gestione della Qualità ed individuare le *root cause*

Le risultanze sono informazioni sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità che indicano che ci possono essere una o più carenze. Le risultanze vengono raccolte durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio a livello di *Member firm*, *Region*, *Area* o *Global*.

EY S.p.A. valuta ciascuna risultanza o aggregazione di risultanze considerando l'importanza relativa della/e risultanza/e per determinare se esiste una carenza. Le potenziali risultanze identificate e la loro valutazione sono rivisti dal *Systema of Quality Management Oversight Committee*.

Se vengono identificate delle carenze, viene eseguito un processo di *root cause* per determinare la causa principale, valutare la gravità e la pervasività della carenza e sviluppare azioni correttive.

I rappresentanti della *Area and Global Professional Practice* e *Assurance Leadership* si incontrano regolarmente per esaminare i risultati delle attività di monitoraggio, la valutazione dei risultati e delle carenze per promuovere la coerenza nell'applicazione del *framework* per l'identificazione e la valutazione dei risultati, delle carenze e delle *root cause* come descritto nella *Global System of Quality Management Monitoring and Remediation policy*.



Piani di implementazione delle azioni correttive della qualità del Sistema di gestione della Qualità

Per le eventuali carenze individuate, EY S.p.A. sviluppa piani di implementazione delle azioni correttive della qualità che comprendono:

- correggere l'effetto della carenza identificata;
- rimediare tempestivamente alle carenze individuate;
- valutare l'efficacia delle azioni correttive.

I piani di implementazione delle azioni correttive della qualità vengono sviluppati dal *System of Quality Management Operational Committee* e rivisti dal *System of Quality Management Oversight Committee* per contribuire a garantire l'adeguatezza delle azioni definite.



Infrastrutture a supporto della qualità

Infrastrutture a supporto della qualità



Strategia

All in è la strategia e l'ambizione globale di EY di plasmare il futuro con fiducia e guidare una crescita intenzionale, insieme. Le organizzazioni mondiali e i clienti EY affrontano questioni più complesse e interconnesse che mai e, attraverso *All in*, EY aiuta gli *stakeholder* ad anticipare e gestire queste sfide e opportunità, in modo che possano plasmare il mondo, anziché essere plasmati da esso. La strategia globale creerà nuovo valore per gli *stakeholder* di EY e consoliderà la posizione dell'organizzazione EY come *leader* nei servizi professionali. Nel frattempo, l'obiettivo di EY di "*Building a better working world*" continua ad ispirare il personale EY nell'uso della nostra tecnologia, nelle capacità e nelle esperienze per supportare le comunità in cui vivono e lavorano.

I servizi di EY Assurance hanno anche intrapreso un cammino pluriennale di cambiamenti importanti negli *audit team*, nei processi e nella tecnologia. Tramite questa trasformazione, EY continua a sfruttare il principale punto di forza delle EY *member firm* nel fornire servizi eccezionali e creare fiducia: le persone di EY. Migliorando le proprie competenze ed esperienze, trasformando anche il modo in cui i *team* di EY lavorano, (guidati da una metodologia intuitiva e abilitazioni su misura e mettendo i dati e la tecnologia al centro dei servizi *assurance* forniti), si realizza meglio l'obiettivo di EY di supportare l'interesse pubblico.

EY ha investito più di 1 miliardo di dollari nella tecnologia Assurance di prossima generazione come parte del suo impegno continuo nel fornire *audit* di alta qualità. Questo investimento si basa sulla forza dell'attuale *technology suite* all'avanguardia per *audit*, sfruttando al contempo le capacità di accesso ai dati di prossima generazione e analisi avanzate, intelligenza artificiale su larga scala e un'elevata esperienza utente. Attraverso un approccio *data-driven*, reso possibile dalla trasformazione e dall'integrazione dei nostri sistemi informativi, i *team* di EY continueranno a fornire servizi di *audit* di alta qualità con indipendenza, integrità, oggettività e scetticismo professionale.

L'AI su larga scala e altre funzionalità intelligenti contribuiranno a guidare la qualità standardizzando i processi e sfruttando i dati per fornire ai *team* EY indicazioni sui rischi e raccomandazioni pertinenti.

Le EY *member firm* restano orientate al futuro mentre si trasformano, utilizzando sofisticati *data analytics*, fornendo in modo efficiente informazioni e sicurezza a supporto dell'alta qualità dei servizi di revisione che sono apprezzati dalle società che le EY *member firm* revisionano e dai mercati di capitali.

Applicando tecnologie all'avanguardia, il tutto al servizio dell'interesse pubblico, le persone di EY Assurance contribuiranno significativamente all'obiettivo complessivo di EY di "*Building a better working world*".



Global Assurance Quality Network

Il Global Assurance Quality Network e il Global Professional Practice Group (GPPG) lavorano in sinergia per supportare l'esecuzione di *audit* di qualità. A supporto di queste due funzioni, un'ulteriore attenzione alla qualità è guidata da:

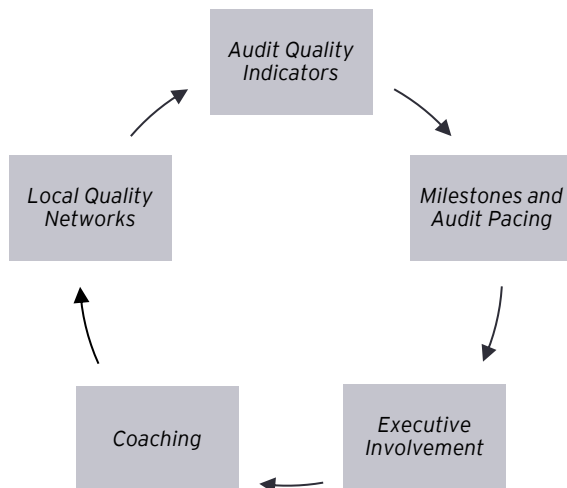
- ▶ Il Global System of Quality Management network;
- ▶ I Quality Leader all'interno delle *service line* non-Assurance.

EY Global Assurance Quality Network è un gruppo di *leader senior* di Assurance in tutto il mondo che supportano i *team* delle EY *member firm* e i *leader* delle *practice* nell'esecuzione di *audit* di alta qualità.

Il Global Assurance Quality Network (il network) è fondamentale nel fornire servizi come:

- ▶ agenti esperti del cambiamento che comunicano in modo efficace i cambiamenti in arrivo e la logica alla base dei cambiamenti, e influenzano positivamente i comportamenti;
- ▶ *leader* metodologici dedicati che possono guidare i *team* nell'esecuzione delle strategie di *audit* e rispondere a domande tecniche;
- ▶ Risk Management Leader che possono supervisionare i portafogli di *audit* e rimanere vigili ai segnali di esecuzione o di rischio del cliente, e intervenire tempestivamente quando necessario;
- ▶ *driver* operativi che possono far rispettare le *policy* e supportare il Sistema di gestione della Qualità attraverso attività come il monitoraggio del rispetto delle *milestone*, il monitoraggio del livello di coinvolgimento degli *executive* e la valutazione dei carichi di lavoro dei *partner*, ed eliminando la facoltà di modifica per dare una coerenza a livello globale.

Il *Global Assurance Quality Network* si concentra sulla qualità degli *audit* attraverso:



Monitoraggio degli Audit Quality Indicators (AQI)

Oltre a comprendere i risultati annuali complessivi del Sistema di gestione della Qualità, la *leadership* di Assurance monitora l'esecuzione della strategia di EY e le priorità di qualità attraverso una combinazione di parametri o *Audit Quality Indicators* (AQI). Sebbene nessun singolo parametro misurabile possa essere considerato come indicatore univoco della qualità dell'*audit*, è possibile utilizzare un insieme di parametri per fornire un'indicazione della qualità dell'*audit*.

Grazie alla forte integrazione globale di strumenti, pratiche e *policies*, mensilmente vengono raccolti i dati specifici per ogni *Country* su una varietà di temi. Gli AQI includono indicatori relativi alla qualità e includono metriche quali i risultati delle ispezioni, l'esecuzione e la richiesta di risorse/allocazione delle stesse. Ogni AQI viene misurato rispetto a obiettivi specifici e globali stabiliti geograficamente, con valori anomali che richiedono una valutazione e un piano di azione. Gli AQI sono inoltre allineati al *framework* contabile di EY per rafforzare le priorità del *country leadership network* e sono soggetti a una revisione annuale per garantire che rimangano pertinenti e reattivi alle iniziative di qualità.

Esempi di AQI EY includono:

- ▶ risultati delle ispezioni interne ed esterne;
- ▶ rispetto delle *milestones* e del coinvolgimento degli *executives*;
- ▶ numero effettivo verso numero pianificato di risorse impiegate;
- ▶ completezza della pianificazione delle risorse/programmazione degli *audit* nel lungo periodo.

La *global AQI dashboard* aiuta a informare la *leadership* a tutti i livelli dell'organizzazione EY in merito al raggiungimento dei risultati attesi, a fornire uno strumento valido per identificare deviazioni, favorendo un tempestivo intervento e ad aiutare a migliorare la qualità dell'*audit*.

Monitoraggio sul rispetto delle Milestones

Un'efficace *project management* aiuta gli *audit teams* a rimanere concentrati sui principali rischi durante tutte le fasi di *audit*, bilanciando meglio il carico di lavoro assegnando la giusta quantità di tempo per completare i *task* relativi ai rischi e coinvolgendo tempestivamente gli *executive*.

Le *milestone* stabiliscono le date di scadenza per il completamento di fasi importanti dell'*audit* e, se utilizzate in modo efficace, le *milestone* aiutano a evitare la compressione temporale durante la *busy season*. Un *audit* ben gestito e ben organizzato può dare origine a un ambiente di lavoro meno stressante. I *team* che lavorano in modo collaborativo per stabilire un ritmo gestibile per l'*audit* affrontando i problemi e cancellando i commenti in tempo reale segnalano un morale più alto in generale, nonché un senso di *ownership* personale e di realizzazione per il singolo revisore.

Inoltre, il *project management* incoraggia i revisori a essere più attenti e intenzionali in ogni fase dell'*audit*, accelerando la formazione e lo sviluppo creando un'esperienza più significativa lungo il percorso.

Il focus sul *project management* nella piattaforma globale di *audit*, EY Canvas è basato sul *Milestones program*. Grazie alle *dashboard* in EY Canvas e nel *EY Canvas Reporting Hub*, le *Milestones* suddividono le fasi dell'*audit* in attività specifiche, con definite scadenze per contribuire ad una tempestiva e adeguata supervisione e *review* del lavoro.

Il rispetto delle *milestone* è monitorato tramite gli AQI e l'intervento con i *team* di revisione quando le *milestone* non sono raggiunte è un elemento del Sistema di gestione della Qualità di EY.

L'utilizzo dell'EY Canvas Client Portal per le richieste

L'EY Canvas consente ai *team* di EY di inviare ai clienti richieste di documenti utilizzati a supporto dell'*audit*. I clienti lavorano sulle richieste, caricano i documenti e rispondono tramite l'EY Canvas *Client Portal*.

I clienti possono vedere le richieste che sono state assegnate a loro o ai gruppi di cui sono membri (ad esempio contabilità, *payroll*, *audit* interno). EY Canvas *Client Portal* dispone inoltre varie funzionalità per assisterli nella gestione dei progetti.

Progettazione ed erogazione del *coaching*

Ogni anno oltre 1.500 incarichi di *audit* vengono sottoposti a *coaching* a livello globale. Questo *coaching* è principalmente rivolto a quelle aree in cui sono stati riscontrati risultati di ispezione più pervasivi, nonché a quelle aree interessate da principi di revisione nuovi o rivisti. Il *coaching* può essere rivolto a *team* di *audit* che utilizzano nuove tecnologie e strumenti e tecniche automatizzati per valutare la competenza con cui i *team* utilizzano la tecnologia. Nel sondaggio sulla qualità del 2024, l'80% degli intervistati ha affermato di ricevere *coaching* e *feedback* tempestivi. Le osservazioni vengono discusse con i *team* di *audit* e per gli elementi identificati di maggiore importanza, i rappresentanti locali del *Global Assurance Quality Network* assistono i *team* nell'affrontare le osservazioni prima dell'emissione della relazione di revisione.

Progettazione e implementazione di nuove tecnologie

Collaborando con gli owner dei prodotti tecnologici e il GPPG, il *Global Assurance Quality Network* progetta e distribuisce gli *enablement* per assistere i *team* di revisione nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche automatizzate come progettato. Gli *enablement* vengono distribuiti ai *team* e supportati localmente dai rispettivi rappresentanti del *local quality network*.

Gli *enablement* sono progettati per essere intuitivi e facilmente fruibili (ad esempio, brevi video) e strumento di collegamento tra tecnologia e metodologia di revisione, spiegando in tal modo la logica di *audit* alla base della tecnologia. Attraverso la collaborazione tra *Global Assurance Quality Network*, *technology team* e GPPG, l'uso obbligatorio di determinati strumenti e tecniche automatizzate viene concordato prima del lancio.

Progettazione e implementazione per affrontare principi di revisione nuovi o rivisti e miglioramenti della metodologia

Collaborando con il GPPG e altri *stakeholder*, il *Global Assurance Quality Network* lavora per sviluppare e implementare *enablers* a supporto dell'adozione di principi di revisione nuovi o rivisti, nonché dei miglioramenti apportati alla metodologia di revisione globale di EY.

Nell'ultimo anno, è stata posta particolare attenzione all'implementazione dell'ISA 600 (*Revised Audits of Group Financial Statements (Including the Work of Component Auditors)*) e alle modifiche apportate al processo di valutazione del rischio degli incarichi di EY. Per queste iniziative, è stata sviluppata e implementata una formazione specifica in aula, sono state integrate e migliorate alcune funzionalità in EY Canvas per facilitare la valutazione del rischio dell'incarico attraverso un processo guidato nonché uno specifico *team* esperto di metodologia per supportare localmente i *team* di *audit* sul campo.



Professional Practice

Il GPPG è un *network* globale di professionisti specializzati in principi contabili e principi di revisione che vengono consultati su questioni di contabilità, revisione e *reporting* finanziario e non finanziario. Ricoprono inoltre vari ruoli di supervisione e monitoraggio della gestione della qualità e attività di gestione del rischio. Il GPPG sviluppa linee guida per la contabilità e la revisione, *policy* di formazione e supervisione della qualità utilizzate dal *network* EY e gli strumenti e i modelli utilizzati dai revisori EY per eseguire *audit* in modo coerente ed efficace.

Il *Global Vice Chair* della *Professional Practice*, detto anche *Global Professional Practice Director* (*Global PPD*), opera sotto la supervisione del *Global Vice Chair* dell'*Assurance* e lavora per stabilire le *policy* e procedure globali relative al controllo della qualità. Ciascun PPD di Area, così come il *Global Delivery Service PPD*, opera sotto la supervisione del *Global PPD* e del relativo *Assurance Leader* di Area. In questo modo si rafforza l'oggettività dei processi di controllo della qualità della revisione e dei processi di consultazione.

La funzione locale della *Professional Practice* è al servizio della qualità della revisione ed è coordinata dal *Professional Practice Director* nazionale, che è responsabile della conduzione e supervisione del gruppo della *Professional Practice*. Il *Professional Practice Director* nazionale risponde direttamente al PPD di Area.

Il *Global PPD* supervisiona lo sviluppo della EY *Global Audit Methodology* e le relative procedure di revisione e strumenti tecnologici al fine di assicurare la loro coerenza con gli *standard* professionali e con le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il GPPG supervisiona anche lo sviluppo delle guide operative, della formazione e dei programmi e dei processi di monitoraggio utilizzati dai revisori, al fine di svolgere la revisione in maniera efficace e coerente.

Inoltre, il GPPG elabora linee guida contabili e di revisione per rispondere a questioni specifiche su eventi quali conflitti geopolitici e volatilità economica.

I PPD *Global*, di *Area*, di *Region* e *Country* unitamente agli altri professionisti che collaborano con loro in ciascuna *member firm* sono prontamente disponibili per essere consultati dai *team* di *audit*.

Il GPPG può inoltre contare su risorse addizionali, inclusi professionisti specializzati in:

- ▶ *reporting* sul sistema di controllo interno e aspetti correlati della *EY Global Audit Methodology*;
- ▶ tematiche contabili, di revisione e di rischio riferibili a specifici argomenti, industrie e settori di attività;
- ▶ aspetti generali connessi ai rapporti con i Comitati per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (Collegi Sindacali).

Inoltre, il *Country PPD* ha la responsabilità operativa del monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità. Ciò include concordare o proporre modifiche alla conclusione della valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità. Il processo di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità è coordinato e monitorato da rappresentanti del GPPD.



Risk Management

Il *Risk Management* (RM) coordina le attività a livello mondiale designate per aiutare il personale EY a soddisfare le responsabilità di conformità alle norme locali e globali e supporta i *team* sui clienti nell'offrire servizi di eccezionale qualità. La responsabilità nel rendere servizi di alta qualità ed i rischi connessi alla qualità sono assegnati alle *EY member firm* e alle loro *service line*.

Il *Global RM Leader* collabora, tra l'altro, nel monitorare l'identificazione e la mitigazione di questi rischi nell'ambito del più ampio *framework* di *Enterprise Risk Management* (ERM). Le priorità di ERM sono comunicate alle *EY member firm*.

Il *Global RM Leader* è responsabile della definizione del *framework* della gestione del rischio coerente a livello globale e del coordinamento delle *EY member firm* nella gestione del rischio in tutta l'organizzazione EY.

Le iniziative di *Risk Management* sono guidate da professionisti (con il supporto di altro personale professionale), incluso il coordinamento con le *service line* su particolari aspetti.

Quando si verificano eventi che presentano rischi, il *Global Risk Management*, coordinandosi con altre funzioni *global*, raccoglie attivamente il contributo delle *member firm* sulle lezioni apprese sia dalla gestione della crisi che dal punto di vista della continuità aziendale. Questa analisi a posteriori ha consentito di evolvere nella pianificazione di EY in merito alla sua risposta alle crisi ed alla gestione delle stesse sia a livello della *member firm* che a livello globale. Tali attività di analisi ha fornito un maggiore grado di proattività, soprattutto nell'identificazione dei rischi emergenti prima che causino un impatto significativo, e la definizione delle priorità dei rischi da parte di ciascuna *member firm*. Ad esempio, ciò consente all'*EY Global Security team* ed al *Region Security Manager network* di lavorare direttamente con i rispettivi *team* di gestione delle crisi delle *member firm* per prepararsi alle minacce più probabili, offrendo formazione e monitorando lo stato di avanzamento della preparazione del *team* di gestione delle crisi locali a una possibile emergenza.

Inoltre, il *Global Risk Management* continua a concentrarsi nella pianificazione della resilienza della continuità del *business* nell'organizzazione EY. Una componente chiave di questo approccio è il riconoscimento che molte crisi non solo "accadono", ma di solito sono preceduti da indicatori che segnalano lo sviluppo della crisi.

Questo approccio consente alle *EY member firm* di mitigare i rischi continuando a portare avanti le attività come sempre prima che la potenziale situazione di crisi abbia impatto sul *business*. La creazione di "*escalation matrixes*" attorno a diversi eventi geopolitici in corso e ad alta probabilità ha consentito alle *EY member firm* e ai *Region Risk Management crisis management teams* di rispondere in modo più rapido ed efficace all'*escalation* degli eventi. Inoltre, tali "*escalation matrixes*" e i piani delle azioni da intraprendere vanno oltre i tradizionali problemi della forza lavoro e della sicurezza sul lavoro che possono impattare la capacità di una *member firm* di condurre il *business* in maniera efficace.

Questi cambiamenti stanno consentendo alle *EY member firm* di affrontare in modo più efficace crisi significative attraverso un approccio olistico.

La *policy* globale sulla protezione e riservatezza dei dati stabilisce i requisiti per la gestione di informazioni sensibili e riservate, compresi i dati personali. Le *EY member firm* hanno la responsabilità continua di comunicare i cambiamenti locali nelle leggi o nei regolamenti, riflettendo il panorama in continua evoluzione delle restrizioni sull'uso dei dati. La *policy* globale sulla protezione e riservatezza dei dati è stata sviluppata in conformità con la legge applicabile, i quadri normativi (come il GDPR) e gli *standard* professionali rilevanti.

La *policy* fornisce chiarezza alle EY *member firm* e ai loro dipendenti e si collega alle *policy* e alle linee guida correlate sulla sicurezza delle informazioni, sulla conservazione dei registri, sull'utilizzo dei social media e su altri argomenti relativi alla protezione dei dati.



Cybersecurity

La gestione del rischio di attacchi informatici complessi e significativi fa parte della gestione operativa di ogni organizzazione. Sebbene nessun sistema sia immune dalla minaccia di attacchi informatici, EY S.p.A. è attenta alle azioni che intraprende per garantire la sicurezza e proteggere i dati dei clienti.

L'approccio EY alla sicurezza informatica è proattivo e include l'implementazione di tecnologie e processi volti a gestire e minimizzare il rischio di attacchi informatici a livello globale.

I programmi EY in materia di *information security* e *data protection*, coerentemente con le prassi di settore e le disposizioni normative applicabili, sono disegnati per proteggere e difendere dal rischio di accesso non autorizzato ai sistemi e ai dati. Abbiamo un gruppo dedicato di specialisti informatici interni ed esterni che attivamente monitorano i sistemi EY e rispondono agli attacchi informatici a livello globale.

Al di là di controlli tecnici e di processo, tutti i professionisti EY sono tenuti annualmente ad affermare per iscritto di avere compreso e di rispettare i principi contenuti nel *Global Code of Conduct*. È anche richiesta la partecipazione a corsi di sicurezza informatica. Ci sono varie procedure che delineano la dovuta cura da tenere con tecnologie e dati, inclusa, ma non solo, la *Global Information Security Policy* e la *Global Acceptable Use of Technology Policy*. Le procedure e i processi di sicurezza informatica in EY riconoscono l'importanza della comunicazione tempestiva.

I professionisti EY ricevono regolari e periodiche comunicazioni che ricordano loro le responsabilità previste da tali procedure e la conoscenza delle prassi di sicurezza generali.



L'indipendenza

L'indipendenza

La *Global Independence Policy* di EY ci richiede di rispettare i principi di indipendenza applicabili allo specifico incarico, incluso, ad esempio, lo *IESBA Code of Ethics*.

Per quanto attiene al contesto normativo nazionale, essi consentono di uniformarsi a:

- ▶ le norme di indipendenza stabilite nel Decreto Legislativo n. 39/2010;
- ▶ le norme di indipendenza stabilite nel Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, in quanto applicabili agli EIP, e dall'art. 19-ter del Decreto Legislativo n. 39/2010 in quanto applicabili agli ESRI;
- ▶ i principi del Codice di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, nonché di indipendenza e obiettività dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti (Codice Italiano di Etica e Indipendenza), adottato con determina del Ragioniere generale dello Stato prot. n. RR 127 del 23 marzo 2023;
- ▶ le norme in tema di incompatibilità definite nel Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo n. 58/1998, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, per gli incarichi di revisione contabile conferiti da società quotate e da altre entità soggette alle disposizioni del citato Decreto.

Consideriamo e valutiamo l'indipendenza con riferimento a diversi aspetti, tra i quali: le relazioni finanziarie e quelle con il nostro personale; i rapporti di lavoro subordinato e autonomo; le relazioni di affari; l'ammissibilità di servizi forniti alle società che revisioniamo; la rotazione dei *partner* e della *firm*; gli accordi per definire gli onorari; l'approvazione preventiva, o *pre-concurrence*, dei competenti organi di *governance* dei clienti, ove applicabile e la remunerazione dei *partner*.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di indipendenza viene considerato nelle decisioni riguardanti l'avanzamento professionale e la remunerazione e può condurre ad altre misure disciplinari, incluso l'allontanamento da EY Italia.

Sono stati sviluppati diversi strumenti applicativi e procedure a livello di EY per supportare la nostra Società, i nostri professionisti e collaboratori nel rispondere alle regole di indipendenza.



EY Global Independence Policy

La *Global Independence Policy* di EY contiene le regole di indipendenza per le *EY member firm*, i professionisti e il personale di EY. Si tratta di una *policy* rigorosa, declinata sul Codice di Indipendenza dello IESBA, integrata con requisiti più restrittivi nei Paesi in cui è previsto dalla normativa locale, Autorità di vigilanza o altro organismo professionale. La *Global Independence Policy* di EY contiene inoltre una guida studiata per facilitare la comprensione e l'applicazione delle regole d'indipendenza. La *EY Global Independence Policy* è prontamente accessibile e consultabile sulla *intranet* di EY.

La *EY Global Independence Policy* è una risorsa intellettuale fornita da una funzione *global* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Global Independence System

Il *Global Independence System* (GIS) è uno strumento accessibile dalla *intranet* aziendale che aiuta il nostro personale nell'identificazione delle società nei confronti delle quali si rendono applicabili le regole di indipendenza e le restrizioni che riguardano ciascuno di essi. Esso include tutti i clienti di *audit* e loro controllate controllanti o società sottoposte a comune controllo, incluse società quotate, enti di interesse pubblico e clienti private, ma possono essere inclusi anche altre tipologie di clienti di revisione. Lo strumento include i dati della struttura societaria dei nostri clienti di revisione, delle loro collegate, di altri soggetti per i quali si applicano vincoli di indipendenza e altri soggetti per i quali non esistono vincoli di indipendenza. I dati sulle strutture societarie sono aggiornati periodicamente dai singoli *audit team*. I dati dei clienti includono annotazioni che indicano i requisiti di indipendenza applicabili all'Ente di Interesse Pubblico, al fine di assistere i *team* nell'individuare le tipologie di servizi che possono essere forniti a tali clienti.

Il GIS è un esempio di risorsa tecnologica resa disponibile alle *EY member firm* per favorire la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Global Monitoring System

Il *Global Monitoring System* (GMS) è un altro importante strumento globale che assiste nell'identificazione dei titoli "proibiti" e altri investimenti finanziari non consentiti. I professionisti di EY, a partire dal livello di *manager*, sono tenuti a dichiarare nel GMS le informazioni di tutti i titoli detenuti da loro stessi e dagli stretti familiari. Quando viene inserito un titolo "proibito" o se un titolo da loro detenuto diventa "proibito", i professionisti di EY ricevono una notifica e sono tenuti a disinvestire il titolo. Le violazioni di norme regolamentari identificate sono riportate in un *independence incident reporting system* per questioni normative.

Il GMS facilita inoltre l'ottenimento della conferma trimestrale e annuale di conformità alle procedure di indipendenza di EY, come descritto in maggior dettaglio di seguito. GMS è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle *EY member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Conformità alle regole di indipendenza

I processi e programmi di EY hanno l'obiettivo di implementare e di monitorare la conformità ai requisiti di indipendenza dei professionisti e delle *EY member firm*. Questi includono attività, programmi e processi descritti di seguito.

Conferme di indipendenza

EY S.p.A. partecipa a un processo a livello di Area che prevede la conferma annuale della conformità con la *EY Global Independence Policy* e la segnalazione delle eventuali deviazioni identificate.

Tutti i professionisti dal livello di *manager* a *partner* devono confermare il rispetto delle *policy* e procedure in materia di indipendenza su base trimestrale. Inoltre, tutti i professionisti EY sono tenuti a confermare annualmente la conformità al *Global Code of Conduct*.

Independence compliance reviews

EY svolge delle verifiche interne per valutare la conformità delle *member firm* rispetto alle diverse situazioni di indipendenza.

Queste verifiche includono aspetti relativi alla conformità dei servizi diversi dalla revisione contabile, delle relazioni d'affari con le società da noi sottoposte a revisione legale e delle relazioni finanziarie delle *EY member firm*.

Personal independence compliance testing

Su base annuale il *Global Independence team* di EY definisce un programma di verifiche di conformità dell'indipendenza personale (PICT), che è un *audit* della conformità di un individuo all'obbligo di segnalare gli investimenti finanziari in GMS. Nell'ambito del PICT, i soggetti selezionati forniranno estratti conto e altra documentazione dei loro investimenti finanziari, che verranno poi confrontati con le informazioni riportate nel GMS a partire dal periodo in esame per determinare se vi sono investimenti non dichiarati e relazioni. Eventuali investimenti o relazioni non dichiarati vengono valutati e conseguentemente gestiti come ritenuto opportuno.



Servizi diversi dalla revisione

EY implementa e monitora l'osservanza delle norme professionali, leggi e regolamenti che disciplinano la prestazione di servizi diversi dalla revisione alle società sottoposte a revisione legale tramite una serie di *tools*. L'implementazione include l'uso di PACE (già descritto in precedenza a pagina 25), del GIS (già descritto in precedenza a pagina 49) e del *Service Offering Reference Tool* (SORT) (descritto in seguito) e la formazione. Il monitoraggio include l'utilizzo di strumenti e procedure obbligatorie da completarsi durante l'esecuzione di lavori di revisione nonché processi interni di verifica, come ad esempio il *Global Compliance Engagement Testing*. Inoltre, esiste anche un processo che prevede la *review* e l'approvazione da parte dei professionisti del *team independence* di determinati servizi diversi dalla revisione anticipatamente all'accettazione dell'incarico.



Global independence learning

EY sviluppa e rende disponibili i programmi di formazione sull'indipendenza per le persone di EY.

Si richiede a tutti i professionisti EY e a determinati altri dipendenti di partecipare al programma annuale di formazione sull'indipendenza al fine di assicurare il mantenimento dell'indipendenza dalle società che hanno incaricato della revisione le *EY member firm*.

Abbiamo l'obiettivo di aiutare il nostro personale nella comprensione delle proprie responsabilità e di mettere ciascuno di noi, e la nostra Società, in grado di essere liberi da interessi che potrebbero essere considerati come non compatibili con l'obiettività, integrità e imparzialità richieste per servire un cliente di revisione.

Il programma annuale di formazione sull'indipendenza riguarda le regole di indipendenza, in particolare con riferimento a recenti cambiamenti nelle *policy* oltre ad argomenti ricorrenti o importanti.

Il puntuale completamento della formazione annuale sull'indipendenza è obbligatorio e viene monitorato.

Oltre al programma annuale di formazione sull'indipendenza, vi sono numerosi altri momenti di formazione dedicati al tema, inseriti in altri percorsi formativi, ad esempio, i corsi per nuovi assunti e i programmi di formazione di base delle diverse *service line*.

Il programma annuale dei corsi sull'indipendenza è una risorsa intellettuale fornita da una funzione *global* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Service Offering Reference Tool (SORT)

Il *Service Offering Reference Tool* (SORT) funge da *master list* dei servizi EY approvati. Il nostro portafoglio di servizi viene valutato e controllato su base continuativa, al fine di accertare che gli stessi siano consentiti dalle norme di legge e dagli *standard* professionali e che essi utilizzino le giuste metodologie, processi e procedure già nella fase di sviluppo di nuove offerte di servizio.

Interrompiamo o riduciamo l'ambito dei servizi che potrebbero presentare rischi inopportuni di indipendenza o di altro tipo.

Il SORT inoltre fornisce al personale di EY informazioni sui nostri servizi. Include una guida sulle diverse tipologie di servizio che possono essere fornite ai clienti *audit* e *non-audit*, sui temi di indipendenza e su altri aspetti e considerazioni di *risk management*.

Il SORT è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle EY *member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Business Relationships Independence Data Gathering and Evaluation (BRIDGE)

In molte situazioni il nostro personale è tenuto a utilizzare il *Business Relationships Independence Data Gathering and Evaluation* (BRIDGE) al fine di valutare e ottenere l'approvazione preventiva per una potenziale relazione d'affari con un cliente di *audit*, supportando così la conformità di EY ai requisiti di indipendenza.

Il BRIDGE è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle EY *member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



I comitati per il controllo interno, la revisione contabile e la supervisione dell'indipendenza

Riconosciamo l'importanza del ruolo del comitato per il controllo interno e la revisione contabile (Collegio Sindacale) previsto per gli Enti di Interesse Pubblico nella supervisione dell'indipendenza del revisore. Un comitato per il controllo interno indipendente e dotato di adeguati poteri svolge un ruolo vitale per conto degli azionisti, al fine di salvaguardare l'indipendenza del revisore e prevenire i conflitti d'interesse. Siamo impegnati a mantenere comunicazioni regolari e concrete con i comitati per il controllo interno e con i responsabili della *governance*. Con i programmi di controllo della qualità della revisione di EY, monitoriamo e verifichiamo la conformità delle comunicazioni al comitato rispetto agli *standard* di EY, così come, se applicabile, il *pre-approval*, o *pre-concurrence*, dei servizi diversi dalla revisione.



Informazioni finanziarie e remunerazione dei *partner*

Informazioni finanziarie e remunerazione dei *partner*



Le informazioni finanziarie presentate di seguito riguardano i ricavi per servizi professionali resi, nei confronti di clienti e di altre *member firm*, dalla EY S.p.A., società di revisione registrata nell'Unione Europea e inclusa nell'elenco riportato nell'Appendice 2; tali informazioni sono presentate, secondo le modalità previste dal Regolamento Europeo (UE) n. 537/2014, facendo riferimento alle seguenti categorie:

- ▶ ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico (EIP) ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico;
- ▶ ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti;
- ▶ ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile;
- ▶ ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti;
- ▶ ricavi da attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale.

Informazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 espresse in milioni di Euro

Servizi	Ricavi	Peso percentuale
Revisione legale di EIP ¹	70	16%
Revisione legale di altri enti diversi dagli EIP ²	115	27%
Servizi diversi dalla revisione resi a clienti di revisione	61	14%
Servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	160	38%
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale	16	5%
Totale Ricavi	422	100%

I dati sopra riportati non includono le spese addebitate ai clienti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione e i ricavi e gli altri proventi diversi dai servizi professionali; il valore della produzione al 30 giugno 2024, che tiene conto di tali elementi, ammonta a Euro 459 milioni.

Inoltre, come esposto a pagina 8 della presente relazione, si ricorda che operano in Italia altre entità del *network* EY diverse dalla società di revisione EY S.p.A..

I ricavi aggregati delle entità italiane nel *network* EY maturati nel periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 a fronte di servizi professionali a clienti ammontano a complessivi Euro 1.149 milioni.

¹ Include: Euro 8,1 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti da SGR; Euro 23,6 milioni per la revisione dei *reporting package* di società controllate di EIP italiani/esteri (UE), per la revisione legale su società controllate italiane di EIP esteri (UE) e su soggetti ESRI controllati da EIP italiani/esteri (UE).

² Include: Euro 1 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti dalle SGR.



Remunerazione dei partner

La qualità è al centro della *business strategy* di EY ed è una componente chiave dei nostri sistemi di gestione della *performance*. I *partner* e gli altri professionisti sono valutati e retribuiti in base a criteri che includono indicatori specifici di gestione della qualità e del rischio e che riguardano sia le azioni sia i risultati.

Allo stesso modo, quando i *partner* di EY S.p.A. non rispettano gli *standard* di qualità, vengono intraprese azioni correttive. Questi possono includere il monitoraggio delle prestazioni, l'adeguamento della retribuzione, una formazione aggiuntiva, la supervisione aggiuntiva o riassegnazione o, in casi di non conformità ripetuta o particolarmente grave, l'uscita da EY.

Per comprendere meglio come i quadri delineano i criteri per misurare l'allineamento tra la valutazione complessiva delle prestazioni di un soggetto e la sua valutazione della qualità si rimanda al paragrafo *Accountability frameworks* di questa relazione.

Le *policy* EY proibiscono che la valutazione e la remunerazione del *partner* responsabile della revisione, così come degli altri *key audit partner* che collaborano all'incarico di revisione, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai clienti sottoposti a revisione. Per le revisioni svolte in accordo con le disposizioni della Direttiva 2014/56/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 aprile 2014, EY proibisce che la valutazione e la remunerazione di ogni *partner* o professionista coinvolto in un incarico, o che sia in grado di influenzarne lo svolgimento, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai propri clienti di revisione.

Ciò rafforza il dovere professionale dei nostri *partner* a mantenere la propria indipendenza e obiettività.

Misure specifiche della *performance* nella gestione della qualità e del rischio sono state sviluppate per tener conto di:

- eccellenza tecnica;
- applicazione dei nostri valori, dimostrata dai comportamenti e atteggiamenti;
- dimostrazione della conoscenza e della *leadership* nella qualità e *risk management*;
- conformità con le *policy* e le procedure;
- conformità con leggi, regolamenti e doveri professionali.

La nostra politica di remunerazione dei *partner* prevede compensi premianti e motivatamente differenziati che tengano conto della *performance* di ciascun *partner*, misurata attraverso il *framework* della gestione delle *performance*. I *partner* sono valutati dalle loro *firm* annualmente in base alla loro *performance* nel fornire servizi di qualità e di alto livello al cliente, nell'indirizzare i professionisti, unitamente a parametri finanziari e di mercato.

Il nostro sistema richiede che la qualità rappresenti una componente significativa nella valutazione complessiva annuale di un partner.

Al fine di riconoscere valori diversi a seconda delle abilità e dei ruoli, così come per attrarre e mantenere professionisti di talento, nel determinare la remunerazione complessiva dei nostri *partner* si considerano anche i seguenti attributi:

- esperienza;
- ruolo e responsabilità;
- potenziale a lungo termine.



Dichiarazioni del
Consiglio di
Amministrazione
ai sensi dell'art.
13 Regolamento
(UE) n.
537/2014

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 al comma 2, lettere d), g) e h), che:

- ▶ il sistema di controllo e di gestione della qualità adottato da EY S.p.A. e descritto nella sezione intitolata "Sistema di Gestione della Qualità" della presente relazione ha l'obiettivo di fornire una ragionevole sicurezza che (a) la Società e il suo personale adempiano alle proprie responsabilità e svolgano gli incarichi in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento e che (b) le relazioni relative agli incarichi emesse dal soggetto abilitato o dai responsabili dell'incarico siano appropriate alle circostanze. Una ragionevole sicurezza viene acquisita quando il sistema interno di controllo e di gestione della qualità riduce ad un livello accettabilmente basso il rischio che gli obiettivi surrichiamati sub (a) e (b) non siano raggiunti. La ragionevole sicurezza non corrisponde ad un livello di sicurezza assoluto poiché in un sistema interno di controllo e di gestione della qualità ci sono limiti intrinseci. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo e di gestione della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società, descritte nella sezione "Componenti del nostro Sistema di Gestione della Qualità" della presente relazione, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione;
- ▶ le misure adottate da EY S.p.A. in materia di indipendenza, descritte nella sezione intitolata "L'Indipendenza" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che sono state effettuate secondo modalità anch'esse descritte nella medesima sezione;
- ▶ le misure adottate da EY S.p.A. in materia di formazione, descritte nella sezione denominata "Investimento in talenti eccezionali e formazione continua" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Per il Consiglio di Amministrazione:


Beatrice Amaturò

Presidente



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato





Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco degli Enti di Interesse Pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di EY S.p.A. nell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2024.

A2A S.p.A.

Acinque S.p.A.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.

algoWatt S.p.A.

Antares Vision S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

ATHORA ITALIA S.P.A.

AZIMUT HOLDING S.P.A.

B.C.C. DEL GARDA BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA SOC
COOP

BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO
CARRU' SOC COOP

BANCA ALTA TOSCANA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA CAPASSO ANTONIO SPA

BANCA CENTRO CREDITO COOPERATIVO
TOSCANAUMBRIA SOC COOP

BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA CF+ CREDITO FONDARIO S.P.A.

BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DEI SIBILLINI-CREDITO COOPERATIVO DI
CASAVECCHIA - SOC. COOP.

BANCA DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO -
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DELLA NUOVA TERRA SPA

BANCA DELLA VALSASSINA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA DELLE TERRE VENETE CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DELL'ELBA CREDITO COOPERATIVO SOC
COOP

BANCA DI ANCONA E FALCONARA MARITTIMA
CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI ANGIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA DI BARI E TARANTO - CREDITO
COOPERATIVO - SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE-
CAPPELLE SUL TAVO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGRIGENTINO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
AGROBRESCIANO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO APPULO LUCANA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMASCA E
OROBICA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BRIANZA E
LAGHI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA
CENTRO CASSA RURALE ED ARTIGIANA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI
TERRA DI BARI SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI
ALBANI SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO
SEBINO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA
CALABRIA ULTERIORE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA
PROVINCIA ROMANA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE
DEL FITALIA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE
DEL TRIGNO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO
TERAMANO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGGIO E
DEL SERIO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE
ROERO E DEL CANAVESE SOC COOP IN FORMA
ABBREVIATO BANCA D'ALBA CREDITO
COOPERATIVO SC OVVERO BANCA DI ALBA
CREDITO COOPERATIVO SC

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE E
CACCAMO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASCIANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO
GAROLFO E BUGUGGIATE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI S.C.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA
LOCONIA SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO
PAESTUM E SERINO - Societa cooperativa

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE
BRIANZA SOC. COOP.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE
MESSER RAIMONDO E PIANELLA SOC COOP PER
AZIONI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA
SOC. COOP.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAUDIANO DI
LAVELLO SOC. COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO
(COMO) SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINA DI
GINOSA (TA) SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOZZANICA
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E
MORRO D'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA
VETERE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA E
CORINALDO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA
PELIGNA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PUTIGNANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E
COLMURANO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO
IN COLLE (BARI) SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA
D'OTRANTO SOCIETA' COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E
DELLA VALLE DEL LAMBRO SOC. COOP.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VENEZIA
PADOVA E ROVIGO BANCA ANNIA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO DI
SAN CATALDO CALTANISSETTA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MAGNA GRECIA
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E
MONSILE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE
DELLE MADONIE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TERRA DI
LAVORO S. VINCENZO DE' PAOLI SOC COOP PER
AZIONI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL
TORTO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VENEZIA GIULIA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO
POJANA MAGGIORE (VICENZA) SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI
ECETARA SOC. COOP.

BANCA DI FILOTTRANO - CREDITO COOPERATIVO DI
FILOTTRANO E DI CAMERANO- SOCIETA'
COOPERATIVA

BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI PESCIA E CASCINA CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP S.C.

BANCA DI PISA E FORNACETTE CREDITO
COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA PER
AZIONI

BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERNANO
CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA
MARIA CAPUA VETERE SPA

BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO SOCIETA'
COOPERATIVA

BANCA DON RIZZO CREDITO COOPERATIVO DELLA
SICILIA OCCIDENTALE SOC COOP

BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE SPA

BANCA GALILEO SPA

BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO DI
SANT'ELENA E PIOVE DI SACCO SOC COOP

BANCA POPOLARE DI CORTONA SOCIETA'
COOPERATIVA PER AZIONI

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

BANCA SAN FRANCESCO CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI
CONCAMARISE SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA
CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCO FIORENTINO MUGELLO IMPRUNETA
SIGNACREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BasicNet S.p.A.

BCC BASILICATA CREDITO COOPERATIVO DI
LAURENZANA E COMUNI LUCANI SOC COOP

BCC DI NAPOLI S.C.

BCC DI SAN MARCO DEI CAVOTI E DEL SANNIO-
CALVI S.C.

BCC FINANCING SPA

BCC VENETA CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA'
COOPERATIVA

BRERA SEC SRL

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE
SPA

CASSA RURALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BANCA DI
CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA
 GROTTE CREDITO COOPERATIVO SOC COOP
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO
 MANTOVANO (MANTOVA) CREDITO COOPERATIVO
 SOC COOP
 CEMBRE S.p.A.
 CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO DI
 TREVISO E VENEZIA, SOCIETA' COOPERATIVA PER
 AZIONI
 CF LIFE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA SPA
 CHERRY BANK SPA
 CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.
 COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR SPA
 COMPASS BANCA SPA
 CREDICO FINANCE 16 SRL
 CREDIPER CONSUMER SRL
 CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED
 ARTIGIANA DI ERCHIE SOCIETA' COOPERATIVA
 CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED
 ARTIGIANA DI PALIANO SOCIETA' COOPERATIVA
 CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO ADDA E
 CREMASCO CASSA RURALE SOCIETA' COOPERATIVA
 DENOMI
 CREDITO COOPERATIVO FRIULI CREDIFRIULI
 SOCIETA' COOPERATIVA
 CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI SOC COOP
 CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E
 IMOLESE SOC COOP IN BREVE ANCHE LA BCC
 RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE SOC. COOP
 CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI
 CESENA E GATTEO SOC COOP
 CREDITO COOPERATIVO VALDARNO
 FIORENTINOBANCA DI CASCIA S.C.
 CREDITO PADANO BANCA DI CREDITO
 COOPERATIVO SOC COOP IN ABBREVIATO CREDITO
 PADANO SOC COOP
 CVA S.p.A.
 Dexelance S.p.A.
 Digital Bros S.p.A.
 doValue S.p.A.
 El.En. S.p.A.
 EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO SOC COOP
 ENAV S.p.A.
 Enervit S.p.A.
 EQUITA GROUP SPA
 ERSEL S.P.A.
 Estra S.p.A.
 Eurotech S.p.A.
 Ferretti S.p.A.
 FIDEURAM INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
 SPA
 Fideuram Vita SpA
 Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.
 FININT PRIVATE BANK S.P.A.
 Garofalo Health Care S.p.A.
 Greenthesi S.p.A.
 IBL ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A.
 Il Sole 24 Ore S.p.A.
 INTERCOS S.p.A.
 INTESA SANPAOLO ASSICURA S.P.A.
 INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING SPA
 Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.
 Intesa Sanpaolo SpA
 INTESA SANPAOLO VITA SPA
 ISYBANK S.P.A.
 Leonardo S.p.A.
 LVenture Group S.p.A.
 MARZIO FINANCE SRL
 MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA
 MEDIOBANCA PREMIER S.P.A.
 Multiply Group S.p.A.
 Monrif S.p.A.
 Next Re SIIQ S.p.A.
 PLC S.p.A.
 PRIVATE DRIVER ITALIA 20201 SRL
 Prysmian S.p.A.
 QUARZO CQS SRL
 QUARZO SRL
 Rai Way S.p.A.
 Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A
 RED & BLACK AUTO ITALY S.R.L.
 Risanamento S.p.A.
 RIVIERABANCA CREDITO COOPERATIVO DI RIMINI E
 GRADARA S.C. IN BREVE RIVIERABANCA CREDITO
 CO
 Sabaf S.p.A.
 Saras S.p.A.
 Seri Industrial S.p.A.
 SESTANTE FINANCE SRL
 SIAT SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E
 RIASSICURAZIONI PER AZIONI
 Società per Azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A.
 Somec SPA
 SUNRISE SPV Z70 SRL
 SUNRISE SPV Z80 SRL
 SUNRISE SPV Z90 SRL
 Telecom Italia S.p.A.
 TERRE ETRUSCHE DI VALDICHIANA E DI MAREMMA
 CREDITO COOPERATIVO S.C.
 Triboo S.p.A.
 Unidata S.p.A.
 UNIPOL GRUPPO SPA
 UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA
 UNISALUTE SPA
 VALPOLICELLA BENACO BANCA CREDITO
 COOPERATIVO VERONA SOCIETA' COOPERATIVA
 ZURICH INSURANCE COMPANY LTD
 ZURICH INVESTMENTS LIFE S.P.A.
 ZURICH ITALY BANK SPA



Appendice 2:
Elenco delle imprese
di revisione
appartenenti al
network EY abilitate
all'esercizio della
revisione legale in
uno Stato Membro
dell'Unione Europea

Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in ciascun Stato Membro dell'Unione Europea al 30 giugno 2023:

Member State	Statutory auditor or audit firm
Austria	Ernst & Young Wirtschaftsprüfungsgesellschaft m.b.H.
Belgium	EY Assurance Services SRL
	EY Bedrijfsrevisoren SRL
	EY Europe SRL
Bulgaria	Ernst & Young Audit OOD
Croatia	Ernst & Young d.o.o.
Cyprus	Ernst & Young Cyprus Limited
	Ernst & Young CEA (South) Services Ltd
	Ernst & Young CEA (South) Holdings Plc
Czech Republic	Ernst & Young Audit, s.r.o.
Denmark	EY Godkendt Revisionspartnerselskab
	EY Grønland Godkendt Revisionsanpartsselskab
Estonia	Ernst & Young Baltic AS
	Baltic Network OU
Finland	Ernst & Young Oy
France	Auditex
	Ernst & Young Audit
	Ernst & Young et Autres
	EY & Associés
	EY Audit & Conseil
Germany	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Ernst & Young Heilbronner Treuhand-GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	EY Revision und Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	TS GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Schitag Schwäbische Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	EY Deutschland GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft Steuerberatungsgesellschaft
	EY Verwaltungs-GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	EY-Parthenon GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	TS Beteiligungs-GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

Member State	Statutory auditor or audit firm
Greece	Ernst & Young (Hellas) Certified Auditors Accountants S.A.
Hungary	Ernst & Young Könyvvizsgáló Korlátolt Felelősségű Társaság
Ireland	Ernst & Young Chartered Accountants
Italy	EY S.p.A.
Latvia	Ernst & Young Baltic SIA
Liechtenstein	Ernst & Young AG, Basel
	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft, Stuttgart, Germany
	Ernst & Young AG, Vaduz
Lithuania	Ernst & Young Baltic UAB
Luxembourg	Ernst & Young Luxembourg
	EYL Luxembourg
	Ernst & Young
Malta	Ernst & Young Malta Limited
Netherlands	Ernst & Young Accountants LLP
	EY Accountants B.V
Norway	Ernst & Young AS
Poland	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Doradztwo Podatkowe spółka komandytowa
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Finance spółka komandytowa
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością spółka komandytowa
Portugal	Ernst & Young Audit & Associados–SROC, S.A.
Romania	Ernst & Young Assurance Services SRL
	Ernst & Young Support Services SRL
Slovakia	Ernst & Young Slovakia, spol. s r.o.
Slovenia	Ernst & Young d.o.o.
Spain	ATD Auditores Sector Público, S.L.U
	Ernst & Young S.L.
Sweden	Ernst & Young AB

I ricavi complessivi della revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 delle EY *member firm* è di circa Euro 2,8 miliardi.

EY esiste per costruire un mondo del lavoro migliore, aiutare a creare valore nel lungo termine per i clienti, le persone e la società, e costruire fiducia nei mercati finanziari.

Supportati dall'uso di dati e tecnologia, i team di EY in oltre 150 Paesi creano fiducia attraverso servizi di revisione e aiutano i clienti a crescere, trasformarsi e portare avanti il business.

Operando nel campo della revisione, consulenza, assistenza fiscale e legale, strategia e transaction i professionisti di EY si pongono le migliori domande per trovare risposte innovative alle complesse sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare.

“EY” indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una “Private Company Limited by Guarantee” di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Maggiori informazioni su raccolta e utilizzo dei dati da parte di EY e sui diritti individuali che ricadono sotto la legislazione sulla protezione dei dati sono disponibili su ey.com/IT/privacy. Le Member Firm di EY non prestano servizi legali dove non è consentito dalle normative locali. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita ey.com.

© 2024 EY S.p.A.
All Rights Reserved.

ED None

Questa pubblicazione contiene informazioni di sintesi ed è pertanto esclusivamente intesa a scopo orientativo; non intende essere sostitutiva di un approfondimento dettagliato o di una valutazione professionale. Per qualsiasi questione di carattere specifico, è opportuno consultarsi con un professionista competente della materia.

ey.com